ALLEGATO 2/B – al verbale 2

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1- SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR 14 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “LA SAPIENZA” BANDITA CON D.D. N. 295 – Rep. 22 DEL 28 febbraio 2017**

L’anno 2018, il giorno 12 del mese di aprile in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Architettura e Progetto la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 08/D1 – Settore scientifico-disciplinare ICAR 14 - presso il Dipartimento di Architettura e Progetto dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, nominata con D.D. n. 2 del 25/01/2018

e composta da

* Prof. Orazio CARPENZANO – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura e Progetto dell’Università degli Studi di Roma La Sapienza (Presidente);
* Prof. Adalberto DEL BO – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano (componente);
* Prof. Carlo MOCCIA – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura del Politecnico di Bari (Segretario).

Tutti i componenti della Commissione sono fisicamente presenti.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 8,30 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, seguendo i criteri sottoesposti:

**criterio a)** originalità e innovatività della pubblicazione

**criterio b)** interesse scientifico e congruenza con il settore concorsuale

**criterio c)** impatto e riconoscibilità della casa editrice

**criterio d)** riconoscibilità del contributo dell’autore

**definizione analitica dei criteri adottati per la valutazione analitica delle pubblicazioni presentate**

Prima di procedere alla valutazione dei singoli parametri in cui sono articolati i giudizi delle voci a), b), c), d) di seguito specificati, la commissione, in accordo con i criteri sopra richiamati, concorda di sintetizzare il giudizio in: ottimo, molto buono, buono, discreto, sufficiente. Pertanto, la commissione stabilisce che: **Ottimo (Valore = 6)** - per la voce a), viene usato solo in relazione a monografie rilevanti e originali; per la voce b), viene usato in relazione all'interesse scientifico fortemente riferito ai settori ICAR 14; per la voce c) viene usato in relazione a pubblicazioni stampate e distribuite da riconosciute case editrici di livello nazionale ed internazionale (nel caso di co-edizioni in lingua straniera, ne viene data particolare menzione); per la voce d) viene usato riguardo a pubblicazioni riferite al solo candidato-autore; **Molto buono ( Valore = 5**) - per la voce a), viene usato solo in relazione a contributi a stampa (saggi, capitoli di libro, articoli, ecc.) di consistenza superiore alle 5 pagine; per la voce b): viene usato in relazione all'interesse scientifico relativo ai settori ICAR 14; per la voce c) riguarda pubblicazioni stampate e distribuite da riconosciute case editrici di livello nazionale e/o particolarmente mirate con collane o simili al settore della progettazione architettonica e urbana; per la voce d) viene usato riguardo a pubblicazioni riferite al solo candidato-autore; **Buono (Valore =4)** – per la voce a) viene attribuito ai contributi a stampa (saggi, capitoli di libro, articoli ecc.) di consistenza superiore alle 3 pagine; per la voce b) viene usato in relazione all'interesse scientifico, tecnico, informativo e/o divulgativo in relazione ai settori ICAR 14; per la voce c) riguarda pubblicazioni stampate e distribuite da riconosciute case editrici di livello nazionale; per la voce d) segnala l’apporto individuale e la riconoscibilità del contributo del candidato-autore; **Discreto (Valore =3)** - per la voce a) viene attribuito ai contributi a stampa o su web (articoli, saggi, note e all.) con contenuto divulgativo o su argomenti già ampiamente trattati in altre pubblicazioni presentate al concorso; per la voce b) viene usato in relazione all'interesse scientifico, tecnico, informativo e/o divulgativo in relazione ai settori ICAR 14; per la voce c) riguarda pubblicazioni stampate e distribuite da case editrici di medio impatto; per la voce d) si usa quando l'apporto individuale e la riconoscibilità del contributo del candidato-autore sia solo in parte individuabile; **Sufficiente (Valore =2)** – per la voce a) viene attribuito a contributi brevi a carattere informativo e/o divulgativo; per la voce b) viene usato in relazione al moderato interesse scientifico, tecnico, informativo e/o divulgativo in relazione al settore ICAR 14; per la voce c) riguarda pubblicazioni stampate e distribuite da case editrici di limitato impatto; per la voce d) si usa quando l'apporto individuale e la riconoscibilità del contributo del candidato-autore sia difficilmente individuabile (ad esempio nelle curatele); **Insufficiente (Valore =1)** - per la voce a) viene attribuito a contributi non rilevanti neppure a carattere informativo e/o divulgativo; per la voce b) viene usato in relazione ad un interesse scientifico, tecnico, informativo e/o divulgativo in relazione ai settori ICAR 14 pressoché nullo rispetto ai temi di paesaggio; per la voce c) riguarda pubblicazioni stampate e distribuite da case editrici di scarso impatto o da *print on demand*; per la voce d) riguarda un apporto individuale e una riconoscibilità del contributo del candidato-autore non assolutamente individuabile.

**Anna Rita Donatella Amato** (Altamura, 1985)

**1. Profilo curriculare**

2007, Laurea triennale in Scienze dell’Architettura e della Città, Sapienza Università di Roma, 110/110

2010, Laurea specialistica in Architettura (Restauro), Sapienza Università di Roma, 110/110 e lode e dignità di stampa

2013/14, Incarico di ricerca DiAP, “Metodi di progettazione dei tessuti storici: processo formativo e ipotesi di trasformazione del Carcere di Regina Coeli” (coord. G. Strappa)

2014, Dottorato di Ricerca in Architettura e Costruzione, Sapienza Università di Roma, giudizio finale “Eccellente”

2015, Titolo di cultore della materia “Progettazione Architettonica”, Sapienza Università di Roma

2015, Assegno di Ricerca DiAP “La nozione di fringe belt nella città contemporanea, Analisi e verifica”

2016, Assegno di Ricerca DiAP “Progettazione per i tessuti storici. Metodi di analisi e indicatori di intervento”

2015 /17, Docente a contratto di “Caratteri dell'architettura e dell'ambiente” (modulo I Lab. Prog.II) Sapienza Università di Roma, CdL triennale in Scienze dell’Architettura

**2. Pubblicazioni presentate**

presenta le seguenti 12 pubblicazioni:

* 1 monografia (tratta dalla ricerca di dottorato)
* 1 volume in curatela (Atti “22nd ISUF conference 2015”)
* 1 contributo su volume
* 5 articoli su rivista
* 3 atti di convegno
* ­­1 pubblicazione di progetto

**3. Valutazione titoli**

La candidata è stata titolare di due assegni di ricerca. In entrambi i casi il nucleo della ricerca ha riguardato la lettura dei processi di formazione dei tessuti edilizi, ambito tematico indagato anche nel lavoro di tesi di dottorato.

Ha partecipato al Workshop internazionale “La città della politica” dell’Università di Laval in Quebec in qualità di tutor; molto attiva nella partecipazione a convegni, anche internazionali; due riconoscimenti in concorsi di progettazione (di cui un primo premio).

Dal 2015 al 2017 è docente a contratto di “Caratteri dell'architettura e dell'ambiente”, Sapienza Università di Roma, CdL triennale in Scienze dell’Architettura; dal 2009 al 2016 svolge anche attività seminariale nei corsi dei proff. Alessandro Franchetti Pardo, Marco Maretto e Giuseppe Strappa, ed è correlatrice di alcune tesi di laurea nei CdL UE e SAC.

L’attività progettuale, documentata in un portfolio illustrato allegato alla domanda, si svolge con regolarità attraverso lo strumento del concorso di progettazione, in collaborazione professionale con lo studio Franchetti Pardo. Dall’anno 2012 diviene socia dello “studio FA”, con Alessandro Franchetti Pardo. I lavori recenti riguardano la scala dell’allestimento e la ristrutturazione edilizia. Si segnala, nell’anno 2009, la collaborazione alla direzione lavori per la ristrutturazione della sede ONG di Caraguatà a Buenos Aires.

***Ribaditi i criteri e i pesi sopraesposti la commissione esamina collegialmente le singole pubblicazioni:***

1 *Infrastrutture, campagna e tessuti urbani a Partinico. Tra la ss 113 e Viale dei Platani,* inA. Sciascia (a cura di), *Costruire la seconda natura, la città in estensione in Sicilia tra Isola delle Femmine e Partinico* Roma, Gangemi Editore 2014

a) pubblicazione di consistenza inferiore alle cinque pagine; - b) affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello in collana mirata al settore della progettazione architettonica e urbana; - d) articolo a firma di Strappa G. , non chiaramente distinto l’apporto della candidata.

2 *Riflessioni sugli esiti contemporanei del processo del tipo a corte*

a) non superiore alle tre pagine; - b) affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello; - d) articolo a firma della candidata

3 *Usi e Riusi, strategie al tempo della crisi, Strategies in times of crisis, Uses and reuses*

a) articolo di buon rigore metodologico; - b) affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) rivista di riconosciuto livello affine al settore disciplinare ICAR 14; - d) articolo a firma della candidata;

4 *Il processo del tipo a corte come strategia per insediamenti sostenibili / Courtyard typology as a sustainable settlements strategy*

a) pubblicazione di buon rigore metodologico su temi propedeutici alla ricerca della tesi di dottorato; - b) affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) proocedings di convegno internazionale; - d) articolo a firma della candidata;

 5 *Il Concorso per la riqualificazione del centro storico di Carezzano, Alessandria*

a) articolo non superiore alle tre pagine; - b) particolarmente affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) buona collocazione in rivista scientifica ; - d) l’articolo è a firma della candidata ma si riferisce a un’esperienza collettiva;

6 *New possible results of the court yard house typological process*

a) articolo di buon rigore metodologico ; - b) affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) proocedings di convegno internazionale; - d) articolo a firma della candidata;

7 *Morphological analysis of the Informal City. The ‘Villa 31’ in Buenos Aires. Argentina*

a) articolo di buon rigore metodologico; - b) affine alle tematiche del settore ICAR 14 ; - c) proocedings di convegno internazionale; - d) non chiaramente distinto l’apporto della candidata nell’articolo;

8 *Città formale e città informale. Le ragioni sociali della forma urbana*

a) articolo di buon rigore metodologico ; - b) affine alle tematiche del settore ICAR 14 ; - c) rivista di riconosciuto livello affine al settore disciplinare ICAR 14; - d) articolo a firma della candidata;

9  *Vitalità della nozione di recinto: la città dimostrativa*

a) articolo di buon rigore metodologico ma di argomento già trattato in altra pubblicazione ; - b) affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) rivista di riconosciuto livello affine al settore disciplinare ICAR 14; - d) articolo a firma della candidata;

10 *G. Byrne, Museo nazionale Machado De Castro a Coimbra*

a) articolo non superiore alle tre pagine; - b) affine alle tematiche del settore ICAR 14 ; - c) buona collocazione in rivista scientifica; - d) articolo a firma della candidata;

11 *A City as Organism, new vision for urban Iife*

a) la pubblicazione in oggetto è una curatela; - b) affine al settore ICAR 14; - c) proceedings di convegno internazionale; - d) il contributo della candidata non è riconoscibile;

12 *Architetture di recinti e città contemporanea, vitalità del processo formative delle strutture a corte*

a) monografia derivante dalla tesi di dottorato; - b) affine al settore disciplinare ICAR 14; - c) buona casa editrice; - d) a firma dell’autore;

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Pubblicazione n° | criterio a | criterio b | criterio c | criterio d | Totale |
| 1 - **Costruire la seconda natura** | 4 | 6 | 5 | 2 | 17 |
| 2 - **Riflessioni sugli esiti contemporanei del processo del tipo a corte** | 4 | 6 | 4 | 5 | 19 |
| 3 - **Usi e Riusi, strategie al tempo della crisi** | 5 | 6 | 5 | 5 | 21 |
| 4 - **Il processo del tipo a corte come strategia per insediamenti sostenibili** | 5 | 5 | 5 | 5 | 20 |
| 5 - **Il Concorso per la riqualificazione del centro storico di Carezzano, Alessandria** | 4 | 6 | 5 | 4 | 19 |
| 6 - **New possible results of the court yard house typological process**  | 5 | 5 | 6 | 5 | 21 |
| 7- **Morphological analysis of the Informal City** | 5 | 5 | 6 | 2 | 18 |
| 8 - **Città formale e città informale** | 5 | 5 | 6 | 5 | 21 |
| 9 - **Vitalità della nozione di recinto** | 4 | 5 | 6 | 5 | 20 |
| 10 - **A City as Organism, new vision for urban Iife**  | 4 | 5 | 5 | 5 | 19 |
| 11 - **City as Organism** | 4 | 5 | 5 | 2 | 16 |
| 12 - **Architetture di recinti e città contemporanea** | 6 | 5 | 5 | 6 | 22 |
| TOTALI | 55 | 64 | 63 | 51 | 233 |

**Amato: a) 55; b) 64; c) 63; d) 51**

**Tot: 233**

233 / 12 pubblicazioni / 4 criteri = **4,85**

Tale punteggio evidenzia il livello **molto buono** delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata

**Giudizio collegiale espresso all’unanimità:**

Anna Rita Donatella Amato, nata nel 1985, è Dottore di ricerca in “Architettura e Costruzione” dall’anno 2014. Svolge attività di ricerca scientifica legata all’ambito tematico della Morfologia Urbana e dei Caratteri Tipologici degli edifici, conseguendo due Assegni di Ricerca DiAP. Svolge attività didattica (sia volontaria che a contratto) pertinente con il settore disciplinare oggetto della presente procedura, anche se maggiormente orientata verso lo studio dei caratteri tipo-morfologici degli edifici. Numerose le partecipazioni, in qualità di relatore, a convegni, anche internazionali. Ha partecipato all’organizzazione del “22nd Isuf conference” (2015) e del “3rd Isuf Italy conference” (2016). È anche impegnata in modo costante nell’attività progettuale, che svolge sia partecipando a concorsi di progettazione sia come professionista. Tra le attività progettuali si segnalano un lavoro di collaborazione per una ONG di Buenos Aires e il primo premio al concorso “10 idee per Roma” (2010). Il suo approccio allo studio della morfologia urbana è operativo, concependo la decrittazione del processo morfologico come un vero e proprio strumento di natura progettuale. Ciò si rileva dalla lettura del suo articolo *Vitalità della nozione di recinto, la città dimostrativa,* ma è ancor più evidente nella monografia tratta dalla sua ricerca di dottorato, *Architetture di recinti e città contemporanea. Vitalità del processo formativo delle strutture a corte,* dove la candidata sperimenta un approfondimento basato sull’utilizzo del tipo a corte come cellula generativa di un tessuto urbano di grande scala.

La candidata presenta un profilo che, ai fini della presente procedura selettiva, la commissione valuta **molto buono**.

**Andrea Bulleri** (Pescia, 1971)

**1. Profilo curriculare**

2000, Laurea in Architettura, Firenze, 110/110 e lode

2002, Borsa di Studio dell’Accademia di San Luca per viaggi di studio all’estero sul programma di ricerca I castelli degli Eretici. Le fortificazioni degli Albigesi fra Linguadoca e Midy Pyrénées

2002, Corso di perfezionamento in “Storia della progettazione Architettonica”, Università degli Studi di Roma Tre, giudizio

finale “Ottimo”

2003, Master di II livello in “Recupero e conservazione costruzioni storiche”, Dipartimento di Ingegneria, Sapienza Università di Roma

2003, Cultore della materia “Progettazione Architettonica”, Università degli Studi di Firenze

2005, Cultore della materia “Progettazione Architettonica”, Università degli Studi di Pisa

2005, Dottorato di Ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana, Università degli Studi di Firenze

2014 e 2016, Borse di Ricerca D.E.S.T.eC., Università degli Studi di Pisa, per lo studio dell’elemento della facciata nel moderno italiano, con particolare riferimento alla figura di Italo Gamberini

Dal 2006 al 2009, docente a contratto presso l’Università degli Studi di Firenze, CdLM in Architettura

Dal 2009 al 2011, docente a contratto presso l’Università degli Studi di Pisa, CdLM in Edile-Architettura e presso l’Albanian University of Tirana

Dal 2014 a oggi, docente a contratto presso l’Università degli Studi di Pisa, CdLM in Edile-Architettura

**2. Pubblicazioni presentate**

presenta le seguenti 12 pubblicazioni:

* 3 monografie (di cui 1 in collaborazione)
* 5 contributi su volume
* 3 articoli su rivista (classe A)
* 1 pubblicazione di progetto

**3. Valutazione titoli**

L’attività di ricerca è stata continuativa a partire dall’anno 2009; il candidato è stato titolare di due borse di ricerca relative alla figura di Italo Gamberini, da cui esitano alcuni dei titoli presentati nelle pubblicazioni allegate. I suoi interessi scientifici riguardano principalmente il moderno Toscano e il tema del recupero delle architetture fortificate in Toscana. Ha studiato anche la città di Tirana, dove ha svolto una docenza a contratto. Tra le pubblicazioni si segnalano la monografia *Tirana. Contemporaneità sospesa* e il volume *Italo Gamberini. Gli elementi costitutivi e la dimensione urbana del progetto.* Per la rivista “Area” ha curato gli itinerari di Milano contemporanea e Bruxelles contemporanea; alcune delle pubblicazioni presentate riguardano gli esiti di lavori didattici (workshop).

Oltre al contratto di insegnamento all’estero, il candidato partecipa a mostre, lectures e convegni anche internazionali; è ideatore e curatore, con F. Arrigoni e A. Boschi, del FAW-Florence architecture Workshop, rivolto a studenti provenienti da vari paesi, in collaborazione con la Kent State University; collabora con la rivista “Area”; due riconoscimenti in concorsi di progettazione.

Svolge attività didattica, sia in forma di collaboratore che come docente a contratto, presso le Università di Firenze e di Pisa, negli insegnamenti di *Laboratorio di Progettazione* e di *Teoria della ricerca architettonica contemporanea*; presenta un anno di docenza all’estero (Albania). Svolge attività di tutoraggio a workshop, documentata nelle pubblicazioni allegate. È correlatore di tesi di laurea.

Molto attivo nella partecipazione a gruppi di ricerca per finanziamenti europei, anche se non assegnati.

La sperimentazione progettuale documentata nel cv attiene soprattutto la scala degli interni e della ristrutturazione edilizia e la partecipazione ad alcuni concorsi di architettura, anche pubblicati. Si segnala l’incarico per un nuovo asilo comunale a Pisa.

***Ribaditi i criteri e i pesi sopraesposti la commissione esamina collegialmente le singole pubblicazioni:***

1 *Tirana. Contemporaneità sospesa / Suspended Contemporaneity*

a) monografia di ottimo rigore metodologico; - b) alta congruenza con con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di ottimo livello; - d) monografia a unica firma;

2 *Suture(s)*

a) monografia di ottimo rigore metodologico; - b) alta congruenza con con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di buon livello; - d) monografia a doppia firma;

3 In Italo Gamberini architetto (1907-1990). *… un uomo che sa e che può insegnare. L’edificio per uffici B.I.C.A. in Via Nazionale*

a) articolo di buon interesse scientifico; - b) congruenza con le tematiche del settore disciplinare ICAR 14; - c) casa editrice di media rilevanza; - d) saggio a firma dell’autore;

4 *Il progetto contemporaneo nel tessuto storico. Una esperienza a Olivadi, Catanzaro*

a) articolo molto breve; - b) buona corrispondenza con le tematiche del settore ICAR 14; - c) buona collocazione in rivista scientifica; - d) contributo dell’autore non distinguibile;

5 in: Firenze Architettura. Atlante dei corsi di progettazione architettonica*. Gli spazi della città*

a) pubblicazione inferiore alle tre pagine; - b) buona corrispondenza con le tematiche del settore ICAR 14 ; - c) buona collocazione in rivista scientifica; - d) articolo a sola firma dell’autore;

6 *L’isola di pietra / The City Block Built of Stone*

a) Risultato di un workshop di progettazione; - b) buona corrispondenza con le tematiche ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello nazionale; - d) saggio a firma dell’autore;

7 *Un deserto di significati. L’opera di Rick Joy a Tucson, Arizona*

a) saggio di buon livello scientifico ; - b) buona corrispondenza con le tematiche ICAR 14; - c) buona collocazione in rivista scientifica; - d) contributo a firma dell’autore;

8 *Italo Gamberini: gli elementi costitutivi e la dimensione urbana del progetto*

a) monografia di ottimo livello scientifico ; - b) buona corrispondenza con le tematiche ICAR 14; - c) casa editrice di media rilevanza; - d) monografia a unica firma;

9 *I luoghi del progetto ed il progetto dei luoghi*

a) saggio di buon livello scientifico ; - b) buona corrispondenza con le tematiche ICAR 14; - c) buona collocazione in rivista scientifica; - d) contributo a firma dell’autore;

10 *10. …33, 53, 86, 140 … 366! I numeri della machine à habiter: le Cabanon di Le Corbusier a Cap Martin*

a) articolo di buon rigore metodologico; - b) contributo di carattere divulgativo affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) buona collocazione in rivista scientifica; - d) contributo a firma dell’autore;

11 In Area. Rivista di architettura e arti del progetto. *Sapessi com’è strano...*

a) articolo breve; - b) argomento di carattere generale ma comunque affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) buona collocazione in rivista scientifica di classe A; - d) contributo a firma dell’autore;

12 In Area. Rivista di architettura e arti del progetto. *Bruxelles, Rue de Mimosas 97*

a) articolo breve; - b) argomento di carattere generale ma comunque affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) buona collocazione in rivista scientifica di classe A; - d) contributo a firma dell’autore;

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Pubblicazione n° | criterio a | criterio b | criterio c | criterio d | Totale |
| 1 - **Tirana** | 6 | 5 | 5 | 6 | 22 |
| 2 - **Suture(s)**  | 6 | 5 | 4 | 4 | 19 |
| 3 - **… un uomo che sa e che può insegnare** | 5 | 5 | 3 | 5 | 18 |
| 4 - **Il progetto contemporaneo nel tessuto storico**  | 2 | 4 | 5 | 2 | 13 |
| 5 - **Gli spazi della città** | 2 | 5 | 5 | 5 | 17 |
| 6 - **L’isola di pietra** | 4 | 5 | 5 | 5 | 19 |
| 7 - **Un deserto di significati** | 5 | 5 | 5 | 5 | 20 |
| 8 - **Italo Gamberini** | 6 | 5 | 3 | 6 | 20 |
| 9 - **I luoghi del progetto ed il progetto dei luoghi** | 5 | 5 | 5 | 5 | 20 |
| 10 - **I numeri della *machine à habiter*** | 5 | 4 | 5 | 5 | 19 |
| 11 - **Sapessi com’è strano** | 2 | 3 | 5 | 4 | 14 |
| 12 - **Bruxelles, Rue de Mimosas 97** | 2 | 3 | 5 | 4 | 14 |
| TOTALI | 50 | 54 | 55 | 56 | 215 |

**Bulleri: a) 50; b) 54; c) 55; d) 56**

**Tot: 215**

 / 12 pubblicazioni / 4 criteri = **4,48**

Tale punteggio evidenzia il livello **buono** delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata

**Giudizio collegiale espresso all’unanimità:**

Andrea Bulleri, nato nel 1971, ha un titolo di Master di II livello ed è Dottore di ricerca dal 2005. Il candidato svolge con continuità attività di ricerca scientifica legata al settore disciplinare della Progettazione Architettonica e Urbana. Lavora anche come progettista e partecipa ad alcuni concorsi di progettazione.

Come studioso, si caratterizza per il suo lavoro sul moderno toscano e per lo studio approfondito della figura di Italo Gamberini, cui dedica un saggio su libro e una monografia (esito del suo lavoro di dottorato) dal titolo *Italo Gamberini. Gli elementi costitutivi e la dimensione urbana del progetto*. Pubblica anche un volume in doppia lingua dal titolo *Tirana. Contemporaneità sospesa/suspended contemporaneity*, frutto di ricerche e di interessi che lo hanno condotto anche a svolgere un’esperienza didattica in Albania. Tra le pubblicazioni allegate, una riguarda un suo progetto (capogruppo F. Cardella) classificatosi secondo a un concorso di architettura per il Comune di Olivadi. Gli articoli presentati ai fini della valutazione sono tutti pubblicati su riviste classificate dall’Anvur in “classe A” per l’area scientifica 08D. Collabora con la rivista “Area” (rivista Anvur “classe A” per l’ssd oggetto del concorso).

L’attività didattica è continua nel corso degli anni ed è svolta tra le Università degli studi di Firenze e di Pisa, oltre alla docenza all’estero sopra menzionata. Correla alcune tesi di laurea. Partecipa a convegni e lectures e risulta tra gli organizzatori di workshop internazionali.

Il candidato presenta un profilo che, ai fini della presente procedura selettiva, la commissione valuta **buono**.

**Riccarda Cantarelli** (Trecasali, 1969)

1. **Titoli**

1994, Laurea in Architettura, Politecnico di Milano, 98/100

1995/1996, Borsa di studio nell'ambito del programma MURST 40 %, Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Urbanistica e Pianificazione del Territorio

dal 1999 al 2001, Cultore della materia “Laboratorio di Sintesi finale”, Facoltà di Architettura di Milano-Bovisa

2006, Dottorato di ricerca in Composizione architettonica, Istituto Universitario Iuav di Venezia, *Figure e forme dell’edificio-mercato. Il centro commerciale come tema di composizione architettonica e di tipologia urbana*, Votazione massima: dignità di pubblicazione

dal 2006 al 2013, docente a contratto presso l’Università degli Studi di Parma

Dal 2015, ha un contratto per attività didattiche integrative allo IUAV

2016- (in corso), Assegno per collaborazione ad attività di ricerca *Palmanova Forma Spazio Architettura*, Istituto Universitario Iuav di Venezia, Dipartimento Architettura Costruzione Conservazione

1. **Valutazione dei titoli**

Gli interessi scientifici principali vertono intorno al progetto urbano, ma la candidata mostra interesse anche verso temi di linguaggio architettonico. Svolge numerosi lavori inerenti il recupero di strutture pubbliche urbane ed edilizie di valore storico-architettonico e si occupa anche di documentazione iconografica e d'archivio sui musei d'arte in Lombardia e in Toscana.

La sua ricerca di dottorato, pubblicata in forma monografica in *L’architettura dell’edificio mercato. Bazar, shopping center e circuito globale*, verteva sull’analisi del tipo edilizio del mercato; da essa discendono anche alcuni degli articoli presentati, relativi al tema dei centri commerciali; per i Quaderni della Scuola di Dottorato IUAV si segnala il saggio *Luogo e tradizione in architettura. Modernismo e regionalismo in Giuseppe Vaccaro e Luigi Cosenza.*

Dal 2014 fa parte del gruppo di ricerca *Ritornare al centro. Progetti e strumenti per la rigenerazione della città antica*, del Dipartimento Architettura Costruzione Conservazione dello IUAV (resp. E. Micelli, con A. Dal Fabbro)*.*

Oltre alle docenze a contratto riportate nel cv, la candidata collabora a molte attività didattiche dello IUAV ed è Tutor per il Curriculum in Composizione architettonica presso la Scuola di Dottorato dell’Istituto Universitario Iuav di Venezia, Dottorato in Architettura, città e design.

Molto attiva nella curatela di mostre e di progetti di allestimento; nel 2005 organizza per il Festival dell’Architettura di Parma l’evento *Architecture richness and poverty*, in collaborazione con Comune di Parma, Facoltà di Architettura di Parma, Regione Emilia Romagna e Ministero per i Beni e le Attività Culturali; per il Festival dell’Architettura ha inoltre curato numerose mostre su architetti italiani, tra cui Gianugo Polesello, Franco Albini, Carlo Aymonino e Raffaele Panella. In particolare, è stata curatrice della mostra *Il progetto del Colosso di Carlo Aymonino*, Parma, Palazzo della Pilotta, 2004, in cui è stata esposta una riduzione in scala del Colosso disegnato dall’architetto romano; due riconoscimenti in concorsi di progettazione.

La sperimentazione progettuale è costante nel tempo e si svolge in varie forme, dal concorso di progettazione all’incarico diretto all’attività di ricerca svolta attraverso la partecipazione a gruppi di ricerca universitari. Tra questi, si segnalano il *Piano strategico di Fornovo di Taro, Parma* (coord. L.Caravaggi, pubblicazione allegata) e la ricerca dal titolo *L’infrastruttura come strumento di generazione insediativa,* svolta con C. Quintelli, nella quale studia la SS9-via Emilia. Fa inoltre parte di un gruppo di lavoro congiunto tra Provincia di Parma e Politecnico di Milano che studia *l’Alta velocità-Alta capacità. Le potenzialità territoriali di un nuovo assetto di rete e di esercizio. Il nodo di Parma. Direttrice Emilia, direttrice Tirreno-Brennero.*

1. **Pubblicazioni presentate**

La candidata presenta le seguenti 12 pubblicazioni:

* 4 monografie (di cui 1 in collaborazione e 1 tesi di dottorato)
* 7 contributi su volume
* 1 articolo su rivista

***Ribaditi i criteri e i pesi sopraesposti la commissione esamina collegialmente le singole pubblicazioni:***

1 *L’architettura del molteplice/The Architecture of Multiplicity*

a) pubblicazione originale, di ottimo rigore metodologico e ottima rilevanza scientifica; - b) alta congruenza con le tematiche del settore ICAR 14 e alto interesse scientifico disciplinare; - c) casa editrice di ottimo livello, in collana mirata al settore della progettazione architettonica e urbana; - d) monografia a unica firma.

2 *L’architettura dell’edificio mercato. Bazar, shopping center e circuito globale*

a) pubblicazione originale, di ottimo rigore metodologico e ottima rilevanza scientifica; - b) alta congruenza con le tematiche del settore ICAR 14 e alto interesse scientifico disciplinare; - c) casa editrice di alto livello, in collana mirata al settore della progettazione architettonica e urbana; - d) monografia a firma della candidata.

3 *Fornovo di Taro. Piano strategico del territorio*

a) pubblicazione originale, di ottimo rigore metodologico e ottima rilevanza scientifica; - b) alta congruenza con le tematiche del settore ICAR 14 e alto interesse scientifico disciplinare; - c) casa editrice di alto livello; - d) la pubblicazione è a più firme, ma il contributo della candidata è ben riconoscibile, molto articolato, ed è coordinatrice del progetto editoriale.

4 *Luogo e tradizione in architettura. Modernismo e regionalismo in Giuseppe Vaccaro e Luigi Cosenza*

a) saggio originale, di ottimo rigore metodologico e ottima rilevanza scientifica; - b) alta congruenza con le tematiche del settore ICAR 14 e alto interesse scientifico disciplinare; - c) casa editrice di ottimo livello; - d) articolo a firma unica.

5 *Tre architetture al limite: iconismo urbano, infrastruttura, confine. I casi di Peek & Cloppenburg Department store a Colonia, BMW Welt a Monaco di Baviera, Vulcano buono Centro commerciale e di servizi a Nola*

a) articolo molto buono, di taglio teorico-critico; - b) alta congruenza con le tematiche del settore ICAR 14 e alto interesse scientifico disciplinare; - c) casa editrice di ottimo livello; - d) articolo a firma unica.

6 *Current Status and History of Milan’s Business Park*

a) articolo molto buono, di taglio teorico-critico; - b) alta congruenza con le tematiche del settore ICAR 14 e alto interesse scientifico disciplinare; - c) casa editrice di alto livello nazionale; - d) articolo a firma unica.

7 *Fare architettura in terra emiliana/Doing Architecture in Emilia*

a) interessante pubblicazione, di taglio progettuale originale, dedicata ai progetti di Raffaele Panella in Emilia; - b) alta congruenza con le tematiche del settore ICAR 14 e alto interesse scientifico disciplinare; - c) casa editrice di alto livello nazionale; - d) articolo a firma unica, l’autrice è curatrice della mostra in occasione della quale è stato pubblicato il libro.

8 *Nuovo complesso scolastico di Vignola/The new school of Vignola*

a) interessante pubblicazione, di taglio progettuale originale; - b) alta congruenza con le tematiche del settore ICAR 14 e alto interesse scientifico disciplinare; - c) casa editrice di alto livello nazionale; d) articolo a firma unica, l’autrice è curatrice della mostra in occasione della quale è stato pubblicato il libro**.**

9 *Esperienze storiche di architettura comunitaria nella città dell’Emilia occidentale*

a) articolo di alto rigore metodologico e di alta rilevanza scientifica; - b) alta congruenza con le tematiche del settore ICAR 14 e alto interesse scientifico disciplinare; - c) casa editrice di ottimo livello; - d) il saggio è a firma unica e l’autrice è curatrice del volume.

10 *Per una fenomenologia architettonica del centro commerciale/For an architectural phenomenology of the shopping center*

a) articolo di alto rigore metodologico e di alta rilevanza scientifica; - b) alta congruenza con le tematiche del settore ICAR 14 e alto interesse scientifico disciplinare; - c) ottima collocazione editoriale (rivista scientifica di classe “A”); - d) articolo a firma della candidata.

11 *Fenomenologia architettonica dei centri commerciali. Nuovi luoghi della città contemporanea*

a) saggio di alto rigore metodologico e di alta rilevanza scientifica; - b) alta congruenza con le tematiche del settore ICAR 14 e alto interesse scientifico disciplinare; - c) casa editrice di ottimo livello; - d) articolo a firma della candidata.

12 *Tesi di Dottorato: Figure e forme dell’edificio mercato. Il centro commerciale come tema di composizione architettonica e di tipologia urbana*

a) pubblicazione originale, di ottimo rigore metodologico e ottima rilevanza scientifica; - b) alta congruenza con le tematiche del settore ICAR 14 e alto interesse scientifico disciplinare; - c) casa editrice dottorato; d) monografia a firma individuale, espressione piena delle ricerche della candidata.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Pubblicazione n° | Criterio a | Criterio b | Criterio c | Criterio d | Totale |
| 1 - **L’architettura del molteplice** | 6 | 6 | 5 | 5 | 22 |
| 2 - **L’architettura dell’edificio mercato** | 6 | 6 | 4 | 6 | 22 |
| 3 - **Fornovo di Taro** | 6 | 6 | 5 | 6 | 23 |
| 4 - **Luogo e tradizione in architettura**  | 6 | 6 | 5 | 5 | 22 |
| 5 - **Tre architetture al limite: iconismo urbano, infrastruttura, confine** | 5 | 6 | 6 | 5 | 22 |
| 6 - **Current Status and History of Milan’s Business Park** | 5 | 6 | 5 | 5 | 21 |
| 7d- **Fare architettura in terra emiliana** | 5 | 5 | 5 | 5 | 20 |
| 8 - **Nuovo complesso scolastico di Vignola** | 5 | 5 | 5 | 5 | 20 |
| 9 - **Esperienze storiche di architettura comunitaria nella città dell’Emilia occidentale** | 5 | 6 | 6 | 5 | 22 |
| 10 - **Per una fenomenologia architettonica del centro commerciale** | 5 | 6 | 6 | 5 | 22 |
| 11 - **Fenomenologia architettonica dei centri commerciali** | 5 | 6 | 6 | 5 | 22 |
| 12 - **Figure e forme dell’edificio mercato** | 6 | 6 | 5 | 6 | 23 |
| TOTALI |  65 | 70  | 63  | 63  | 261 |

**Cantarelli: a) 65; b) 70; c) 63; d) 63**

**Tot: 261**

/ 12 pubblicazioni / 4 criteri = **5,44**

Tale punteggio evidenzia il livello **ottimo** delle pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata

**4. Giudizio collegiale espresso all’unanimità:**

L’attività scientifica della candidata, nata nel 1969 e Dottore di ricerca dal 2006, è ben espressa sia sul piano della ricerca teorico-critica che del progetto di architettura, sviluppando con ampiezza i caratteri del ssd oggetto del concorso. Dal punto di vista progettuale i suoi interessi vertono intorno al progetto urbano, declinato sia come progetto di assetto alla scala ampia (Piano strategico di Fornovo di Taro, con R. Panella e L. Caravaggi) sia come progetto di recupero e rigenerazione della città storica (Riqualificazione del centro urbano del Comune di Fontevivo, Parma). Partecipa a ricerche accademiche co-finanziate che confermano questi suoi interessi, occupandosi sia di rigenerazione della città antica (con E. Micelli, ricerca DAAC 2016) che di infrastrutture (Università degli Studi di Parma, con C. Quintelli). Anche la scelta dei temi dei suoi progetti di concorso conferma prevalentemente questo suo campo di interesse.

Dal punto di vista critico, la candidata mostra interesse analitico anche verso temi specifici di linguaggio architettonico. In *Luogo e tradizione in architettura. Modernismo e regionalismo in Giuseppe Vaccaro e Luigi Cosenza* sviluppa un interessante confronto tra questi due autori per testimoniare l’importanza delle tradizioni locali nel moderno italiano.

L’attività didattica è svolta con continuità a partire dall’anno 1999, prima in forma volontaria e poi, a partire dall’anno 2006, attraverso incarichi di insegnamento e attività didattiche integrative presso l’Università degli Studi di Parma e presso lo IUAV. Ha svolto attività didattica anche presso la Scuola di Dottorato dello IUAV di Venezia. Ha partecipato a seminari e convegni. Si segnalano, tra le sue attività culturali, le mostra da lei curate per il Festival dell’Architettura di Parma e la mostra *Il progetto del Colosso di Carlo Aymonino* (Parma, 2004) dove è stata esposta una riproduzione in scala del celebre progetto dell’architetto romano.

La candidata presenta un profilo che, ai fini della presente procedura selettiva, la commissione valuta **ottimo**.

**Pina Ciotoli** (Ceccano, 1986)

1. **Profilo curricolare**

2012, Tirocinio “Progetto Start-up: Università e Regione Lazio” (Sapienza Università di Roma, Facoltà di Architettura, Regione Lazio), tirocinio formativo svolto presso il Comune di San Vito Romano (RM)

2013, Laurea in Architettura quinquennale UE, Facoltà di Architettura Valle Giulia, Sapienza Università di Roma, 110 e lode con dignità di stampa

2016/2017, Borsa di Tutorato, Vincitrice di Bando di concorso indetto dall’Ufficio Erasmus

2017, Dottorato di Ricerca, Dipartimento DiAP, Dottorato DRACo, *Tessuti Verticali. Interpretazione architettonica e urbana del grattacielo*, votazione: Ottimo (tutor G. Strappa)

1. **Pubblicazioni presentate**

presenta le seguenti 12 pubblicazioni:

* 1 tesi di dottorato
* 1 contributo in volume
* 2 articoli su rivista
* 7 atti di convegno (di cui 3 in collaborazione)
* 1 pubblicazione di progetto
1. **Valutazione titoli**

L’attività di ricerca della candidata attiene soprattutto il campo dello studio dei tessuti urbani. Nel tirocinio formativo svolto presso il Comune di San Vito Romano si è occupata di raccolta e catalogazione dei dati cartografici, planimetrici, catastali per analizzare il processo formativo del tessuto urbano medievale e moderno.

Dal 2013 svolge attività di ricerca all’interno del Laboratorio LPA\_DiAP, Sapienza Università di Roma. Nella tesi di Dottorato, dal titolo *Tessuti verticali. Interpretazione architettonica e urbana del grattacielo*, la candidata prova ad applicare la metodologia di lettura processuale dei tessuti edilizi urbani all’analisi dell’edificio sviluppato in altezza. Ha scritto un saggio su Pikionis dal titolo *La solitudine del vernacolare*. Molti degli scritti presentati sono frutto della sua assidua partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

Dal punto di vista della ricerca progettuale, la candidata si impegna sia in workshop che in concorsi di progettazione. La sperimentazione progettuale è prevalentemente svolta nella cornice di occasioni accademiche (workshop, laboratori); In occasione di un concorso di progettazione (con M. Falsetti) si è cimentata con il tema del suo lavoro di ricerca del triennio di dottorato: il grattacielo.

***Ribaditi i criteri e i pesi sopraesposti la commissione esamina collegialmente le singole pubblicazioni:***

*1* *Tessuti Verticali. Interpretazione architettonica e urbana del grattacielo,* Tesi di Dottorato, anno 2017

a) dissertazione originale, di buon rigore metodologico e di buona rilevanza scientifica; - b) dissertazione congruente con gli studi morfologici urbani, all’interno delle tematiche del settore ICAR 14; - c) la dissertazione non è, all’atto del presente concorso, collocata in alcuna collana editoriale; - d) dissertazione pienamente riconducibile all’autorialità della candidata.

*2 La solitudine del vernacolare. Dimitris Pikionis. Cooperativa Aixoni*, in P. Carlotti, D. Nencini, P. Posocco, *Mediterranei. Traduzioni della modernità*, Franco Angeli Edizioni, Milano, 2014

a) pubblicazione originale, di tipo storico-critico, di sicuro rigore metodologico; - b) pubblicazione di buon interesse scientifico, congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello, in collana mirata al settore della progettazione architettonica e urbana; - d) articolo a firma della candidata.

*3* *Mediterranean Skyscraper: migration of a modern type*, in P. Galante (eds), *Migration and the Built Environment in the Mediterranean and the Middle East*, CAUMME III 2016 Naples, Ermes Servizi Editoriali Integrati, Ariccia, 2016

a) pubblicazione di buon rigore metodologico, su temi propedeutici alla ricerca della tesi di dottorato; - b) pubblicazione congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di limitato impatto; - d) articolo a firma della candidata.

*4* *Knotting the voids: a methodological tool to infill the historical city*, (con M. Falsetti), in *In Between scales*, Abstracts of the European Symposium on Research in Architecture, EURAU, 2016

a) articolo di buon rigore metodologico, ma di argomento coincidente col nucleo tematico degli studi del co-autore Falsetti; - b) affine alle tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) proceedings di convegno internazionale; - d) articolo a doppia firma, non chiaramente distinti gli apporti degli autori;

*5* *Vertical Tissue: architectonical interpretation of the skyscraper*, in G. Strappa, A.R.D. Amato, A. Camporeale (a cura di), City as Organism. New Visions for Urban Life-ISUF Rome 2015, U+D edition, Roma, vol. II, 2016

a) pubblicazione di buon rigore metodologico, su temi propedeutici alla ricerca della tesi di dottorato; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) proceedings di convegno internazionale; - d) articolo a firma della candidata.

*6* *Quale scientificità se l’architettura non è scienza*, (con M. Falsetti) in M. Raitano (a cura di), La formazione dell’architetto. Problemi e prospettive. ATTI DEL IV FORUM del coordinamento nazionale dei docenti di progettazione architettonica ICAR 14-15-16, 2015

a) contributo non privo di spunti interessanti, ma di tono divulgativo; - b) argomento di carattere generale, ma comunque affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) proceedings di convegno nazionale; - d) articolo a doppia firma, non chiaramente distinti gli apporti degli autori.

*7 Ripensare la borgata romana: il caso del Quarticciolo* (con M. Falsetti), in Alessandra Acampora, Carmela Apreda, Annie Attademo, Eduardo Bassolino, Marica Castigliano, Marika Miano, Camillo Orfeo, Mirko Russo (a cura di): *Abitare insieme / Living together. Abitare il futuro terza edizione*, pp. 756-761, CLEAN, Napoli 2015

a) articolo di buon rigore metodologico, ma di argomento coincidente col nucleo tematico degli studi del co-autore Falsetti; - b) articolo di analisi urbana, congruente con il settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) proceedings di convegno internazionale pubblicato in casa editrice di livello molto buono; - d) articolo a doppia firma, sono tuttavia certamente riferibili al co-autore alcuni degli esempi trattati, che si ritrovano nella tesi di dottorato del candidato Falsetti;

*8* *Urban morphology and architectural design in small towns. The case study of San Vito Romano*, in V. Oliveira, P. Pinho, L. Batista, T. Patatas, C. Monteiro (eds.), *Our Common Future in Urban Morphology*, PROCEEDINGS, FEUP, Porto, 2014

a) pubblicazione di consistenza inferiore alle 3 pagine, di argomento già trattato più estesamente in altro articolo; - b) affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) proceedings di convegno internazionale); - d) articolo a firma della candidata.

*9* *San Vito Romano: a case study for architectural design, in Architectural and Urban Research, Education and Practice in the Era of “Post-* *Professionalism”, CAUMME 2014, GAU Journal of Social & Applied Science, CYPRUS, supplement, vol.6/2014*

a) pubblicazione di discreto interesse, che sintetizza i risultati di un’esperienza progettuale didattica; - b) affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) International scientific Journal, supplemento per atti di convegno internazionale; - d) articolo a firma della candidata.

*10* *Progettare la crisi: il caso di Pontedera,* in U+D, urbanform and design, n.2*, 2014*

a) pubblicazione di discreto interesse, che sintetizza i risultati di un’esperienza di workshop di dottorato; - b) affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) buona collocazione in rivista scientifica; - d) l’articolo è a firma della candidata, ma si riferisce a un’esperienza collettiva.

*11* *Progettazione sostenibile in zona archeologica*, recensione a: A. CAMIZ (a cura di) *Progettare Castel Madama. Lettura e progetto dei tessuti e del patrimonio archeolo*gico, in “Paesaggio Urbano”, numero 6/2011

a) la pubblicazione in oggetto non è una recensione critica, ma è una recensione breve a carattere prettamente informativo/divulgativo; non è pertanto rilevante ai fini del presente concorso, né per consistenza né per contenuto; - b) limitato interesse divulgativo per il settore ICAR 14; - c) sezione recensioni di rivista scientifica; - d) breve commento a testo di altro autore, tale da non essere riconducibile a una posizione autoriale della candidata.

*12 Nodi Urbani, Urban Knots,* (con G. Strappa e altri), in “Paesaggio Urbano”, 2016, n. 3/2016

a) pubblicazione originale, di contenuto progettuale; - b) pienamente congruente alle tematiche del settore ICAR 14; - c) buona collocazione in rivista scientifica; - d) ben segnalato il ruolo ricoperto dalla candidata e il suo contributo specifico.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Pubblicazione n° | criterio a | criterio b | criterio c | criterio d | Totale |
| 1 **Tessuti verticali** | 6 | 5 | 1 | 6 | 18 |
| 2 **La solitudine del vernacolare** | 5 | 5 | 6 | 5 | 21 |
| 3 **Mediterranean skyscraper** | 4 | 4 | 2 | 5 | 15 |
| 4 **Knotting the voids** | 3 | 4 | 3 | 2 | 12 |
| 5 **Vertical Tissue** | 4 | 5 | 3 | 6 | 18 |
| 6 **Quale scientificità** | 3 | 3 | 2 | 2 | 10 |
| 7 **Ripensare la borgata romana** | 3 | 4 | 4 | 2 | 13 |
| 8 **The case study of San Vito Romano** | 3 | 4 | 3 | 5 | 15 |
| 9 **San Vito Romano: a case study for architectural design** | 3 | 4 | 4 | 5 | 16 |
| 10 **Progettare la crisi: il caso di Pontedera** | 3 | 4 | 4 | 3 | 14 |
| 11**Progettazione sostenibile in zona archeologica** | 1 | 1 | 2 | 1 | 5 |
| 12**Nodi Urbani, Urban Knots** | 4 | 6 | 4 | 4 | 18 |
| TOTALI | 42 | 49 | 38 | 46 | 175 |

**Ciotoli: a)42; b)49; c)38; d)46**

**tot. 175 punti**

/ 12 pubblicazioni / 4 criteri = **3,65**

Tale punteggio evidenzia il **buon** valore complessivo delle pubblicazioni presentate dalla candidata

**Giudizio collegiale espresso all’unanimità:**

La candidata è nata nel 1986 ed è Dottore di ricerca dall’anno 2017; svolge attività di ricerca nell’ambito tematico della Morfologia Urbana e dei Caratteri Tipologici degli edifici. La lettura processuale della formazione dei tessuti urbani è il suo principale interesse, come testimonia la sua ricerca di dottorato (dal titolo *Tessuti verticali. Interpretazione architettonica e urbana del grattacielo*) che si è occupata di applicare allo studio degli edifici in altezza (i grattacieli) i criteri di lettura, analisi e interpretazione dei tessuti storici urbani. L’interesse per il grattacielo come tipo architettonico è confermato anche dalla partecipazione a un concorso di progettazione avente per oggetto questo stesso tema. Per il resto, la sua sperimentazione progettuale è prevalentemente svolta nella cornice di occasioni accademiche (partecipazione a gruppi di ricerca, workshop, laboratori). Si segnala, tra queste, la partecipazione al workshop progettuale *Expo dopo Expo* indetto dal Politecnico di Milano (con G. Strappa et al.).

Svolge attività didattica di collaborazione ai corsi dei proff. Carlotti e Strappa e correla alcune tesi di laurea. Molto attiva nella partecipazione a convegni, è membro dell’ISUF e del CTBUH Council on Tall Buildings and Urban Habitat ed è scientific editor della rivista on line “U+D urban form and design” diretta da G. Strappa.

La candidata presenta un profilo che, ai fini della presente procedura selettiva, la commissione valuta **buono**.

**Mattia Darò** (Roma, 1973)

**1. Titoli**

1998, Borsa di studio del programma Erasmus “Spatial Development”, Department of City and Regional Planning of the University of Wales in Cardiff, Titolo della ricerca progettuale *La riqualificazione dell'area portuale di Cardiff*

2000, Laurea in Architettura, Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma, 108/110

2007, Dottore di ricerca presso lo IUAV, Istituto Universitario di Architettura di Venezia, dottorato internazionale Villard d’Honnecourt

2007/2010, contratto di docenza presso la Domus Academy

Dal 2002 ad oggi, contratto di didattica integrativa presso l’Università degli Studi di Roma Tre

Dal 2010 ad oggi, contratto di docenza presso lo IED, Istituto Europeo di Design

**2. Valutazione dei titoli**

Dalle pubblicazioni presentate emerge l’interesse per gli spazi minimi, documentato in molti degli articoli allegati. Le sue ricerche progettuali sono documentate in molte delle pubblicazioni allegate. È autore (in collaborazione) di un volume monografico su Coop Himmelb(l)au. Il volume *Branding Rome* è la sintesi del lavoro di tesi del dottorato internazionale Villard d’Honnecourt.

Svolge didattica integrativa a contratto presso i Laboratori di Progettazione dell’Università degli Studi di Roma Tre; ha svolto attività di tutoraggio in due workshop estivi CLASA.

Il suo lavoro professionale riguarda principalmente gli allestimenti espositivi; nel 2004 ha lavorato per il Dipartimento VI del Comune di Roma, Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio, per attività di consulenza. Parallelamente, sperimenta scenari futuribili nella serie di fotomontaggi ARCHEOfolie© documentati nelle pubblicazioni allegate, nei quali innesta stereometrici volumi modulari vetrati nelle principali aree archeologiche e monumentali del paesaggio italiano.

Nel 2001 è responsabile del coordinamento del “Premio Giovani” delIa Prima Edizione del Premio per l’architettura contemporanea “Borromini”. Nel 2003 è finalista al Premio Giovani Architetti promosso dall'Accademia Nazionale di San Luca; partecipa a mostre e seminari di studio internazionali; ottiene tre riconoscimenti a concorsi di progettazione (di cui due primi premi)

**3. Pubblicazioni presentate**

Il candidato presenta le seguenti 12 pubblicazioni:

* 2 monografie (di cui 1 in collaborazione)
* 4 contributi su volume
* 3 articoli su rivista
* 3 pubblicazioni di progetti (di cui 1 su rivista)

***Ribaditi i criteri e i pesi sopraesposti la commissione esamina collegialmente le singole pubblicazioni:***

1 *EXTREME HOTEL in Sleeping, alternative design for hotels*

a) contributo non valutabile ai fini del presente concorso; - b) limitato interesse divulgativo per il settore ICAR 14; - c) casa editrice di limitato impatto; - d) articolo a firma individuale.

2 *ÉTERNITÉ ÉPHÉMÈRE© (6 TEXTES POUR 6 IMAGES)*

a) articolo di buon rigore metodologico, sulle tematiche di studio proprie del candidato - b argomento di carattere generale, ma comunque affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) proceedings di convegno internazionale; - d) articolo a firma del candidato.

3 *ARCHEOFOLIE©*

a) pubblicazione di discreto interesse, che sintetizza i risultati di un’esperienza individuale sul progetto; - b) argomento di carattere generale, ma comunque affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di limitato impatto; - d) lavoro a firma individuale.

4 *EXTREME COHOUSING PROGRAM*

a) articolo di buon rigore metodologico, sulle tematiche di studio proprie del candidato; - b) articolo di analisi morfologica, affine alle tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) casa editrice di buon livello; - d) lavoro a firma individuale.

5 *IL “MODELLO ROMA”: UNA CITTA' DA 2,5 GIORNI*

a) buon articolo di taglio divulgativo; - b) tematiche solo affini al settore ICAR 14; - c) casa editrice di limitato impatto; - d) saggio a firma individuale.

 6 *BRANDING ROME©*

a) pubblicazione originale, di carattere divulgativo e di discreta rilevanza scientifica; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14 ma di limitato impatto scientifico disciplinare; - c) casa editrice di impatto limitato; - d) saggio a firma individuale.

7 *VELTRONOPOLI: L’EFFIMERO COME STRATEGIA MEDIATICA/POLITICA*

a) articolo breve di taglio critico, di discreta rilevanza scientifica; - b) tematiche solo affini al settore ICAR 14; - c) casa editrice di medio livello, non a carattere scientifico; - d) articolo a firma individuale.

8 *CITTA’ ANULARE, GALASSIA, COLLAGE*

a) articolo a carattere di enunciato, ma troppo breve per sviluppare la tesi che sostiene; - b) tematiche solo affini al settore ICAR 14; - c) casa editrice di medio livello, non a carattere scientifico; - d) articolo a firma individuale.

9 *COOP HIMMELB(L)AU*

a) interessante pubblicazione, di taglio progettuale originale, dedicata alla figura di Coop Himmelb(l)au; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14, buon interesse scientifico disciplinare; - c) casa editrice di buon livello; - d) articolo a firma congiunta; non è facile individuare gli apporti individuali degli autori, il tema è tuttavia pienamente connesso alle ricerche del candidato.

10 *MORE*, in 7th International Architecture Exhibition, Less Aesthetics More Ethics

a) contributo non valutabile ai fini del presente concorso; - b) limitato interesse divulgativo per il settore ICAR 14; - c) casa editrice di livello nazionale; - d) articolo a firma del candidato, ma contributo autoriale non valutabile ai fini del presente concorso.

11 *VERDE ARTIFICIALE*

a) articolo a carattere di enunciato, ma troppo breve per sviluppare la tesi che sostiene; - b) articolo poco congruente alle tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) giornale divulgativo, di basso valore scientifico; - d) Il contributo del candidato è connesso alle sole didascalie.

12 *STORIE SUL G.R.A*

a) la pubblicazione in oggetto non è una recensione critica, ma è una recensione breve a carattere prettamente informativo/divulgativo; - b) articolo di taglio storico critico, ma congruente alle tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) buona collocazione editoriale; - d) articolo a firma del candidato.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Pubblicazione n° | Criterio a | Criterio b | Criterio c | Criterio d | Totale |
| 1 - ***EXTREME HOTEL*** | 1 | 1 | 2 | 4 | 8 |
| 2 - ***ÉTERNITÉ ÉPHÉMÈRE*** | 3 | 3 | 3 | 4 | 13 |
| 3 - ***ARCHEOFOLIE*** | 3 | 3 | 2 | 5 | 13 |
| 4 - ***EXTREME COHOUSING PROGRAM*** | 4 | 4 | 4 | 4 | 16 |
| 5 - ***IL “MODELLO ROMA”*** | 3 | 3 | 4 | 4 | 14 |
| 6 - ***BRANDING ROME*** | 4 | 2 | 2 | 4 | 12 |
| 7 - ***VELTRONOPOLI*** | 2 | 3 | 2 | 4 | 11 |
| 8 - ***CITTA’ ANULARE, GALASSIA, COLLAGE*** | 2 | 3 | 2 | 4 | 11 |
| 9 - ***COOP HIMMELB(L)AU***  | 5 | 5 | 4 | 4 | 18 |
| 10 - ***MORE*** | 2 | 1 | 3 | 1 | 7 |
| 11 - ***VERDE ARTIFICIALE*** | 2 | 3 | 2 | 1 | 8 |
| 12 - ***STORIE SUL G.R.A*** | 3 | 3 | 4 | 4 | 14 |
| TOTALI | 34 | 34 | 34 | 43 | 145 |

**Darò: a)34; b)34; c)34; d)43**

**tot- 145**

/ 12 pubblicazioni / 4 criteri = **3,02**

Tale punteggio evidenzia il livello **discreto** delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato

**4. Giudizio collegiale espresso all’unanimità:**

Nato nel 1973, è Dottore di ricerca dal 2007. La sua produzione progettuale è costante, ma non è documentata la sua partecipazione a gruppi strutturati di ricerca scientifica. La sua ricerca principale è infatti strettamente personale e si esprime attraverso la tecnica del fotomontaggio, proponendo scenari visionari, post-utopistici, forse futuribili. Il volume *ARCHEOfolie©*, allegato nelle pubblicazioni, è una sintesi chiara di questo tipo di lavoro, che trova nelle ricerche di *Superstudio* il suo precedente più noto. Nei suoi scritti, gli interessi principali sono le politiche urbane, la comunicazione e il design degli spazi minimi abitativi (*Extreme hotel*). Il volume *Branding Rome* è la sintesi del lavoro di tesi del dottorato internazionale Villard d’Honnecourt.

Nel 2003 è finalista al Premio Giovani Architetti promosso dall'Accademia Nazionale di San Luca; partecipa a mostre e seminari di studio internazionali. Ha svolto attività didattica a contratto presso i Laboratori di Progettazione dell’Università degli Studi di Roma Tre e ha svolto attività di tutoraggio a workshop di progettazione.

Il candidato presenta un profilo che, ai fini della presente procedura selettiva, la commissione valuta **discreto**.

**Filippo De Dominicis** (Roma, 1982)

**1. Profilo curriculare**

2005/06, Borsa “Erasmus Program”, ISACF La Cambre, Brussels, Belgium

2008, Laurea Magistrale in Architettura UE, Sapienza Università di Roma, Facoltà di Architettura "Valle Giulia", 110 / 110 e lode

2012, Dottorato in "Architettura. Teorie e progetto", Sapienza Università di Roma, titolo della tesi: *Intorno al Sahara. Topografie resistenti tra architettura, deserto e città,* valutazione finale: ottimo

2013/14, Assegno di ricerca, Università IUAV di Venezia, Dipartimento di Culture del Progetto, titolo della ricerca: *Landscape Design and African Connection. Il ponte intellectuale fra Europa e USA* (resp. scient. Benno Albrecht)

2014/15, Rinnovo dell’assegno di ricerca dell’anno 2013/14, (resp. scient. Benno Albrecht)

2013/16, Attività didattica integrative presso lo IUAV, Istituto Universitario di Venezia

2014, Cultore della Materia In Architettura e collaboratore alla didattica, Università degli Studi di Sassari, Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica, DADU, Alghero, ltaly

2014, Master in *Sustainable and Affordable Housing*, Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell’Università degli Studi di Sassari

2016, Aga Khan Post-Doctoral Fellowship in lslamic Architecture, titolo della ricerca: *lslamic sub-Saharan Africa and Post-war Modem Urbanism. The Khartoum, Fort-Lamy and Dakar testing-ground experiences (1958-1968)*

2016,M.I.T. Invention and Proprietary Information Agreement

**2. Pubblicazioni presentate**

presenta le seguenti 13 pubblicazioni:

* 1 monografia (in collaborazione)
* 10 contributi su volume (di cui 1 in corso di stampa)
* 2 articoli su rivista

**3. Valutazione titoli**

L’attività di ricerca del candidato riguarda principalmente il tema dell’heritage delle città islamiche. L’attività progettuale è costante ed espletata sia attraverso la forma del concorso di progettazione che in forma di esperienza professionale. È autore di saggi e approfondimenti sull’architetto Arturo Mezzedimi e di lavori di analisi dei progetti urbani nelle città islamiche, come si evince dai principali titoli presentati: *Arturo Mezzedimi, architetto della superproduzione*; *Razionalismo efficace di Arturo Mezzedimi*; *Verso la costruzione del territorio panafricano: 1950-1960*. Nel saggio *Reports from Sahara. Transitions and contradictions in afro-european modernities: the case of Cansado-Zouerate, Mauritania* il candidato accompagna la dissertazione con disegni analitici e interpretativi autografi. I suoi progetti di ricerca riguardano, come le pubblicazioni, l’ambito tematico della città islamica, interesse espresso già nel lavoro di tesi di laurea riguardante l*a medina* di Tetouan in Maroccoe maturato con la ricerca di dottorato, dal titolo *Intorno al Sahara. Topografie resistenti tra architettura, deserto e città*. Gli assegni di ricerca, riguardanti anch’essi i temi dell’ambito subsahariano, si sono occupati più nello specifico di *landscape design*. La particolare specificità delle ricerche del candidato lo porta a essere molto attivo nel campo dell’internazionalizzazione. Partecipa a convegni nazionali e internazionali in qualità di esperto sul tema in questione.

Oltre che nei *Laboratori di Progettazione architettonica* il candidato ha svolto attività didattica anche nell’*Atelier di progetto sostenibile* dello IUAV e nel *Corso di Modellazione tridimensionale e stampa in 3D. Modelli per la città* (attività didattica di tipo "D").

La partecipazione ai concorsi di progettazione è documentata da lavori svolti sia per Comuni italiani che per contesti africani. Molti i lavori condotti in qualità di consulente di ONG e di enti internazionali, spesso riguardanti la scala della pianificazione e dello studio urbano; è al momento impegnato nel progetto di paesaggio dell’Abu Dhabi TCA, "Mezyad Desert Park". Riceve quattro riconoscimenti in concorsi di progettazione; suoi progetti sono stati anche esposti in mostre di architettura.

***Ribaditi i criteri e i pesi sopraesposti la commissione esamina collegialmente le singole pubblicazioni:***

1 *Reports from Sahara. Transitions and contradictions in Afro-European modernities: the case of Cansado-Zouerate, Mauritania*

a) articolo di buon rigore metodologico; - b) argomenti afferenti al settore disciplinare ICAR 14 ; - c) buona collocazione in rivista; - d) articolo a firma dell’autore;

2 *Incrementale, continentale. Verso la costruzione del territorio panafricano: 1950-1960*

a) contributo di buon rigore metodologico; - b) argomenti afferenti al settore disciplinare ICAR 14 ; - c) casa editrice di riconosciuto livello nazionale; - d) contributo a firma dell’autore;

3 *Importare il Centro Storico. Quale patrimonio per le città del mondo islamico?*

a) contributo di buon rigore metodologico; - b) argomenti afferenti al settore disciplinare ICAR 14 ; - c) casa editrice di riconosciuto livello nazionale; - d) contributo dell’autore non chiaramente distinguibile;

4 *Architetto della superproduzione*

a) monografia di buon livello scientifico; - b) argomenti afferenti al settore disciplinare ICAR 14 ; - c) casa editrice di riconosciuto livello nazionale; - d) monografia a più nomi;

5 *Figuig, I caratteri dello spazio aperto/ Figuig, les caractères de l'espace ouvert*

a) contributo di buon rigore metodologico; - b) argomenti afferenti al settore disciplinare ICAR 14 ; - c) casa editrice di media rilevanza; - d) articolo a firma dell’autore;

6 *Nuove esplorazioni africane. L'architettura del limes*

a) contributo di buon rigore metodologico; - b) argomenti afferenti al settore disciplinare ICAR 14 ; - c) casa editrice di buona rilevanza; - d) contributo a firma dell’autore;

7 *Architetture continentali*

a) contributo di buon livello scientifico non superiore alle cinque pagine; - b) argomenti afferenti al settore disciplinare ICAR 14 ; - c) casa editrice di buona rilevanza; - d) contributo non chiaramente distinguibile;

8 *Landscape of Desert. Architecture and City around the lslamic Sahara*

a) contributo di buon rigore metodologico; - b) argomenti afferenti al settore disciplinare ICAR 14 ; - c) buona collocazione in rivista scientifica; - d) contributo a firma dell’autore;

9 *Casablanca, Algeri: realtà dell'abitare nuovo/Casablanca, Algiers. Beyond the Modem Habitat*

a) contributo di buon rigore metodologico; - b) argomenti afferenti al settore disciplinare ICAR 14 ; - c) proceedings di convegno internazionale; - d) contributo a firma dell’autore;

10 *Cluster vuol dire gruppo. Variazioni sul tema del Movimento Moderno*

a) articolo di buona validità scientifica; - b) argomenti di carattere generale afferenti al settore disciplinare ICAR 14; - c) buona collocazione in rivista web; - d) contributo a firma dell’autore;

11 *Looking for Modernity - Looking for Heritage. Overlapping European imageries on sub-Saharan Urban Environment*

a) contributo in volume di buon rigore metodologico; - b) argomenti afferenti al settore disciplinare ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello nazionale; - d) contributo non chiaramente distinguibile;

12 *Architettura primitiva e città contemporanea. Un caso di studio nel nord del Marocco/Primitive Architecture and Contemporary City. A Case study in Northern Morocco*

a) contributo di buon rigore metodologico non superiore alle cinque pagine; - b) argomenti afferenti al settore disciplinare ICAR 14 ; - c) buona collocazione in rivista scientifica; - d) contributo a firma dell’autore;

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Pubblicazione n° | criterio a | criterio b | criterio c | criterio d | Totale |
| 1 - **Reports from Sahara** | 5 | 5 | 4 | 5 | 19 |
| 2 - **Incrementale, continentale** | 5 | 4 | 5 | 5 | 19 |
| 3 - **Importare il Centro Storico** | 5 | 5 | 5 | 2 | 17 |
| 4 - **Architetto della superproduzione** | 6 | 5 | 5 | 4 | 20 |
| 5 - **Figuig, I caratteri dello spazio aperto** | 5 | 5 | 4 | 5 | 19 |
| 6 - **Nuove esplorazioni africane. L'architettura del limes** | 5 | 5 | 5 | 5 | 20 |
| 7 - **Architetture continentali** | 4 | 5 | 5 | 2 | 16 |
| 8 - **Landscape of Desert** | 5 | 5 | 5 | 5 | 20 |
| 9 - **Casablanca, Algeri** | 5 | 5 | 5 | 4 | 19 |
| 10 - **Cluster vuol dire gruppo** | 5 | 4 | 4 | 5 | 18 |
| 11 - **Looking for Modernity - Looking for Heritage** | 5 | 5 | 5 | 3 | 18 |
| 12 - **Architettura primitiva e città contemporanea** | 4 | 5 | 5 | 5 | 19 |
| TOTALI | 59 | 58 | 57 | 50 | 224 |

**De Dominicis: a)59; b)58; c)57; d)50**

**Tot:224**

/ 12 pubblicazioni / 4 criteri = **4,67**

Tale punteggio evidenzia il livello **buono** delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato

**Giudizio collegiale espresso all’unanimità:**

Filippo De Dominicis, nato nel 1982, ha un titolo di Master di II livello ed è Dottore di ricerca dal 2012. Dall’insieme delle sue ricerche è evidente uno spiccato e motivato interesse verso lo studio delle culture urbane islamiche, interesse che coltiva in modo continuativo sia sul piano dei lavori svolti in ambito universitario che della sperimentazione progettuale, che non di rado affronta temi e contesti propri dell’Africa sub-sahariana. Svolge anche consulenze per ONG e per altre istituzioni internazionali.

Nei suoi scritti ha affrontato il tema delle culture islamiche in modo globale, interessandosi sia dell’analisi delle forme degli insediamenti urbani che dell’analisi linguistica delle espressioni della modernità architettonica locale (soprattutto in riferimento all’opera di Arturo Mezzedimi). Ha partecipato anche a ricerche accademiche cofinanziate e ha conseguito due annualità di Assegno di Ricerca per uno studio dal titolo *Landscape Design and African Connection* (resp. B. Albrecht). Nel 2016 ha conseguito una borsa “Aga Khan Post-Doctoral Fellowship in lslamic Architecture”.

Come già espresso nel profilo del candidato, la particolare specificità dei suoi interessi di ricerca lo porta a essere molto attivo nel campo dell’internazionalizzazione. Partecipa infatti a convegni nazionali e internazionali in qualità di esperto del tema in questione.

Svolge infine attività didattica presso lo IUAV in qualità di Cultore della Materia Progettazione Architettonica (ssd icar 14, specifico del concorso in oggetto) ma ha incarichi anche per il *Corso di Modellazione tridimensionale e stampa in 3D. Modelli per la città,* sempre presso lo IUAV.

Il candidato presenta un profilo che, ai fini della presente procedura selettiva, la commissione valuta **buono**.

**Marco Falsetti** (Cosenza, 1984)

1. **Titoli**

2011, Laurea specialistica in Architettura ed Ingegneria Civile, Sapienza Università di Roma, relatore Prof. Arch Franco Purini, votazione: 110 e lode

2012, CESARCH, Centro studi degli Architetti dell’Ordine di Roma, corso di perfezionamento per la formazione Professionale sul Catasto 2012, CESARCH, Centro studi degli Architetti dell’Ordine di Roma, corso di perfezionamento per la gestione degli atti abilitativi nell’ edilizia: SCIA/DIA/PDC/CIL/CIL

2013/2014, Incarico di collaborazione alla Ricerca Universitaria. Anno Finanziamento 2013 “Lettura e progetto dei tessuti urbani storici: processo formativo e ipotesi di trasformazione integrata delle aree di Piazza della Moretta e Regina Coeli” (Resp.: Prof. G. Strappa).

2016, Dottorato di ricerca, Dipartimento DiAP, Dottorato DRACo, Sapienza Università di Roma, Titolo tesi *Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto*, (tutor Prof. G. Strappa), Votazione: Ottimo

2016/2017, Docente a contratto di *Elementi di lettura del paesaggio urbano*, Facoltà di Architettura, CdL triennale, Sapienza Università di Roma

1. **Valutazione dei titoli**

Il candidato, impegnato particolarmente nella ricerca morfo-tipologica, rivela interesse anche nella ricerca storico-critica dei maestri della modernità.

Svolge attività di ricerca all’interno del Laboratorio LPA del DiAP. Si occupa principalmente dello studio degli “organismi annodati”, ovvero degli edifici specializzati aggregati attorno a uno spazio centrale servente, come dimostra la sua tesi di dottorato dal titolo *Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto*.

Durante il triennio di Dottorato ha anche studiato la figura di Louis I. Kahn, occupandosi del coordinamento scientifico della giornata di studi dedicata al maestro americano, svoltosi nella Facoltà di Architettura di Roma nell’anno 2013 e pubblicando la monografia *Roma e l’eredità di Louis I.Kahn* (con E. Barizza).

La sperimentazione progettuale è svolta con continuità, a partire dall’anno 2012, nella cornice del concorso di progettazione. È molto attivo nella partecipazione a convegni, anche internazionali. È Webmaster e scientific editor della rivista “U+D urbanform and design” diretta da Giuseppe Strappa. L’attività didattica è svolta sia in qualità di assistente al corso “Laboratorio di progettazione II” del prof. G. Strappa, sia correlando alcune tesi di laurea. Nel’A.A. 2016/2017 ottiene la docenza a contratto per il I semestre (50 ore) di *Elementi di lettura del paesaggio urbano* (modulo del Laboratorio di Progettazione del primo anno).

1. **Pubblicazioni presentate**

Il candidato presenta le seguenti 12 pubblicazioni:

* 1 monografia (in collaborazione)
* 1 tesi dottorato
* 2 contributi in volume (di cui 1 è una pubblicazione di progetto)
* 4 articoli su rivista (di cui 3 in classe A, dei quali uno è una recensione breve)
* 4 atti di convegno

***Ribaditi i criteri e i pesi sopraesposti la commissione esamina collegialmente le singole pubblicazioni:***

*1* *Roma e l’eredità di Louis I. Kahn* (con Elisabetta Barizza), Roma, Ed. Franco Angeli 2014 - Seconda ristampa 2017

a) pubblicazione originale, di ottimo rigore metodologico e ottima rilevanza scientifica; - b) alta congruenza con le tematiche del settore ICAR 14 e alto interesse scientifico disciplinare; - c) casa editrice di ottimo livello, in collana mirata al settore della progettazione architettonica e urbana; ottima diffusione all'interno della comunità scientifica (il libro è alla seconda ristampa); - d) la monografia è a doppia firma, ma è chiaramente determinabile l'apporto individuale del candidato, essendo il libro diviso in due parti, ciascuna a firma individuale.

1. *Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto*, Tesi di Dottorato, anno 2016

a) pubblicazione originale, di ottimo rigore metodologico e buona rilevanza scientifica; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14 inerenti lo studio della morfologia urbana; - c) la dissertazione non è, all’atto del presente concorso, collocata in alcuna collana editoriale; - d) dissertazione a firma del candidato, pienamente riconducibile alla sua autorialità.

*3 Progettazione di un waterfront a Baku, repubblica dell’Azerbaijan,* in: Ansaloni E, Petrolati S. *Tra tipo e modelli. Abschlussvorlesung per Franco Purini*, pag. 69, Melfi, Libria, 2013

a) contributo breve divulgativo di progetto elaborato in sede didattica; - b) pubblicazione didattica, comunque ritenuta affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello, con collane mirate al settore della progettazione architettonica e urbana, ma volume di divulgazione di risultati didattici; - d) progetto a firma del candidato, pienamente riconducibile alla sua autorialità.

*4 Volubilis,* in Sandra Suatoni (a cura di), *Architettura Incisa*, pp. 102-103, Roma, Gangemi 2010

a) contributo non valutabile ai fini del presente concorso; - b) articolo non congruente alle tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) casa editrice di livello nazionale; - d) articolo a firma del candidato, ma contributo autoriale non valutabile ai fini del presente concorso.

*5 L’architettura di Salvatore Fiume,* in “Anfione e Zeto” n°25/2014; pp. 180-184

a) articolo di buon rigore metodologico e buona rilevanza scientifica; - b) articolo di taglio storico critico, ma congruente alle tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) ottima collocazione editoriale (rivista scientifica di classe “A”); - d) articolo a firma del candidato.

*6 Hiroshima mon amour: l’icona di Jan Letzel*, in “Ananke” n 78 2016; pp. 72-78

a) articolo di buon rigore metodologico e buona rilevanza scientifica; - b) articolo di taglio storico critico, ma congruente alle tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) ottima collocazione editoriale (rivista scientifica di classe “A”); - d) articolo a firma del candidato.

*7 La piazza europea,* in «Firenze Architettura» Vol. 20 n.2 2016; pag. 167

a) la pubblicazione in oggetto non è una recensione critica, ma è una recensione breve a carattere prettamente informativo/divulgativo; non è pertanto rilevante ai fini del presente concorso, né per consistenza né per contenuto; - b) limitato interesse divulgativo per il settore ICAR 14; - c) sezione recensioni di rivista scientifica di classe “A” - d) breve commento a testo di altro autore, tale da non essere riconducibile a una posizione autoriale del candidato.

*8 La Northern Avenue a Yerevan e il Piano Urbanistico di Tamanian*, in “U+D urbanform and design” n°2/2014

a) articolo di buon rigore metodologico e di buona rilevanza scientifica; - b) articolo di analisi urbana, congruente alle tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) collocazione editoriale buona (rivista scientifica); - d) articolo riferibile al candidato;

*9 Ripensare la borgata romana: il caso del Quarticciolo* (con Giusi Ciotoli), in Alessandra Acampora, Carmela Apreda, Annie Attademo, Eduardo Bassolino, Marica Castigliano, Marika Miano, Camillo Orfeo, Mirko Russo (a cura di): *Abitare insieme / Living together. Abitare il futuro terza edizione*, pp. 756-761, CLEAN, Napoli 2015

a) articolo di buon rigore metodologico, su temi propedeutici allo sviluppo della tesi di dottorato; - b) articolo di analisi urbana, congruente alle tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) proceedings di convegno internazionale pubblicato in casa editrice di livello molto buono - d) articolo a doppia firma, sono tuttavia certamente riferibili al candidato alcuni dei temi toccati e degli esempi trattati, che si ritrovano nella sua di tesi di dottorato;

*10 An urban taboo 2: the forgotten city,* In Hossein Sadri (a cura di) Architectural and urban research, Education and Practice in the era of Post-Professionalism, GAU Journal, Girne: Sadik Ulker, vol. 6, 2014

a) pubblicazione di buon rigore metodologico, su temi propedeutici allo sviluppo della tesi di dottorato; - b) articolo di analisi urbana, congruente alle tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) International scientific Journal, supplemento per atti di convegno internazionale; - d) articolo a firma del candidato;

*11 Knottings,* in *City as organism. New visions for urban life*, ISUF Rome 2015, Conference Proceedings pp. 795-802, Roma U+D Edizioni 2015

a) pubblicazione di buon rigore metodologico, su temi propedeutici allo sviluppo della tesi di dottorato; - b) articolo di analisi morfologica, affine alle tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) proceedings di convegno internazionale; - d) articolo a firma del candidato;

*12* *Knotting the voids: a methodological tool to infill the historical city*, (con P. Ciotoli), in *In Between scales*, Abstracts of the European Symposium on Research in Architecture, EURAU, 2016

a) articolo di buon rigore metodologico, sulle tematiche di studio proprie del candidato; - b) articolo di analisi morfologica, affine alle tematiche del settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) proceedings di convegno internazionale; - d) articolo a doppia firma, non chiaramente distinti gli apporti degli autori;

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Pubblicazione n° | criterio a | criterio b | criterio c | criterio d | Totale |
| 1 **Roma e l’eredità di Louis I. Kahn** | 6 | 6 | 6 | 5 | 23 |
| 2 **Annodamenti** | 6 | 5 | 1 | 6 | 18 |
| 3 **Progettazione di un waterfront a Baku** | 3 | 3 | 3 | 6 | 15 |
| 4 **Volubilis** | 1 | 1 | 4 | 1 | 7 |
| 5 **L’architettura di Salvatore Fiume** | 4 | 4 | 6 | 5 | 19 |
| 6 **Hiroshima mon amour: l’icona di Jan Letzel** | 4 | 4 | 6 | 5 | 19 |
| 7 **La piazza europea** | 1 | 1 | 3 | 1 | 6 |
| 8 **La Northern Avenue a Yerevan** | 4 | 4 | 4 | 5 | 17 |
| 9 **Ripensare la borgata romana** | 4 | 4 | 4 | 3 | 15 |
| 10**An urban taboo** | 4 | 4 | 4 | 5 | 17 |
| 11 **Knottings** | 4 | 4 | 3 | 5 | 16 |
| 12 **Knotting the voids** | 4 | 4 | 3 | 2 | 13 |
| TOTALI | 45 | 44 | 47 | 49 | 185 |

**Falsetti: a)45; b)44; c)47; d)49**

**tot. 185 punti**

/ 12 pubblicazioni / 4 criteri = **3,86**

Tale punteggio evidenzia il **buon** valore complessivo delle pubblicazioni presentate dal candidato

1. **Giudizio collegiale espresso all’unanimità:**

Marco Falsetti, nato nel 1984, consegue il titolo di Dottore di ricerca nel 2016. La sua attività di ricerca scientifica attiene principalmente l’ambito tematico della Morfologia Urbana e dei Caratteri Tipologici degli edifici. Si occupa in particolare sia dei processi formativi dei tessuti urbani che dei processi formativi degli edifici specializzati. Questa seconda declinazione dei suoi interessi è ben testimoniata nel suo lavoro di tesi di dottorato, dal titolo *Annodamenti. La specializzazione dei tessuti urbani nel processo formativo e nel progetto* (tesi allegata alle pubblicazioni oggetto di valutazione) dove analizza il processo di formazione dei palazzi pubblici per le Poste, avviato per mezzo della copertura in ferro e vetro dei vani dei cortili centrali dei palazzi storici. È inoltre interessato alla ricerca storico-critica su singole figure di architetti della modernità, occupandosi del coordinamento della giornata di studi dedicata a Kahn, (2013) e pubblicando la monografia *Roma e l’eredità di Louis I.Kahn* (con E. Barizza).

Dal punto di vista della ricerca progettuale, è attivo in maniera continuativa nei workshop universitari e anche in concorsi di progettazione. Ha partecipato a una ricerca DiAP di Ateneo e ha avuto un contratto di docenza per l’a.a. 2016/17. È molto attivo nella partecipazione a convegni, anche internazionali. È membro di vari organismi di ricerca internazionale (tra cui l’ISUF) ed è scientific editor della rivista on line “U+D urban form and design” diretta da G. Strappa. Il candidato presenta un profilo che, ai fini della presente procedura selettiva, la commissione valuta **buono**.

**Alessandro Lanzetta** (Roma, 1970)

1. **Profilo curricolare**

2003, Laurea in Architettura (indirizzo Tutela e Recupero del Patrimonio Architettonico), Sapienza Università di Roma, Relatore: Prof. Arch. A. Terranova, votazione: 110/110 e lode e dignità di stampa.

2008, Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica (Teoria dell’Architettura) – XX ciclo, Sapienza Università di Roma. Titolo: *Opaco Mediterraneo. Architettura informale, una diversa Modernità. L’influenza della Spazialità mediterranea dal Moderno al Contemporaneo.* Tutor: Prof. A. Terranova*.* Valutazione: Eccellente.2006/2007, Docente a Contratto di *Disegno automatico* (ICAR 17), nel Laboratorio di Progettazione Architettonica e urbana II, CdL in «Tecniche dell’Architettura e della Costruzione» presso la Sapienza Università di Roma.

2008/2009, 2009-2010 e 2010-2011, Docente a Contratto di *Caratteri Tipologici e Morfologici* e di *Laboratorio di Progettazione Architettonica ed Urbana IV* (ICAR 14), nel CdL Magistrale in «Architettura e Costruzione», e di *Progettazione del Paesaggio* (ICAR 15), modulo del Laboratorio di Progettazione del Territorio e del Paesaggio, CdL in «Architettura dei Giardini e Paesaggistica», Sapienza Università di Roma.

2012/2013, Assegno di Ricerca, DiAP, Sapienza Università di Roma, titolo: *Il parco e la città. Il territorio storico dell’Appia nel futuro di Roma*2014 – ad oggi, Cultore della Materia nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/14 Composizione Architettonica e Urbana presso il DiAP, Sapienza Università di Roma.

2015/2016, Assegno di Ricerca, DiAP, Sapienza Università di Roma, titolo: *Lina Bo Bardi (Roma 1914 – San Paolo 1992) una modernità tra Italia e Brasile. Architettura Allestimenti, Arti decorative*

2016 - ad oggi, Docente incaricato di *Analisi del progetto a scala edilizia* (ssd ICAR/14), CdL in Gestione del Processo Edilizio-Project Managment, Sapienza Università di Roma.

2016 - ad oggi, Docente incaricato di *Progettazione Architettonica I* – (Modulo del laboratorio di Progettazione I), CdL in Scienze dell’Architettura, Sapienza Università di Roma.

1. **Pubblicazioni presentale**

Il candidato presenta le seguenti 12 pubblicazioni:

* 1 monografia
* 10 contributi su volume (di cui 2 reportages fotografici)
* 1 articolo su rivista (reportage fotografico)
1. **Valutazione titoli**

Gli interessi scientifici del candidato si esplicano in molteplici forme (progetto, fotografia, attività di ricerca) ma conservano ben chiaro un nucleo tematico unitario, incentrato attorno allo studio dei linguaggi moderni-contemporanei - con particolare riferimento all’area geografica del mediterraneo - e alla riflessione sulla città informale contemporanea.

Si segnalano su questi temi i seguenti titoli allegati: *Opaco Mediterraneo, Modernità Informale*; *Simmetrie mediterranee in San Paolo*; *Lo spazio mediterraneo della «città del Grande raccordo anulare»*; *La stanza all’aperto. Il Voyage d’Orient nella coscienza del Modernocontemporaneo*; *Utopie contemporanee. Ricominciare dall’informale.*

Il candidato ha partecipato a numerosi progetti di ricerca di Ateneo del DiAP. Collabora, in particolare, con il LaGraTe (Laboratorio Grandi Temi). Oltre che in collaborazione con il DiAP, ha condotto ricerche e progetti culturali con l’associazione culturale Plug\_in e con il gruppo internazionale e interdisciplinare SMU-Research (Self Made Urbanity Research), con il quale ha anche partecipato alla Biennale di Venezia 2012 Common Ground.

In occasione dell’Assegno di Ricerca DiAP dell’anno 2012 (resp. A. Capuano) si è occupato del territorio fra le aree protette del Parco Regionale dell’Appia Antica e del Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani (lavoro svolto assieme alla Provincia di Roma, Dipartimento VI, Servizio 4 Rete Ecologica Provinciale). Nel 2014 ha ottenuto un secondo assegno di ricerca DiAP (resp. A. Criconia) per organizzare le celebrazioni per il Centenario dell’architetto Lina Bo Bardi.

Collabora inoltre con il prof. Giuseppe di Giacomo, Docente Ordinario di Estetica alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università Sapienza di Roma, partecipando anche a ricerche di Ateneo del Dipartimento di Studi Filosofici ed Epistemologici.

Come progettista, ha collaborato con numerosi architetti e studi di architettura nazionali ed internazionali. Ha partecipato a numerosi concorsi di progettazione ed ha esposto suoi progetti in mostre di architettura. È attualmente impegnato anche nell’attività professionale, con lavori di restauro e ristrutturazione edilizia in parte realizzati. In collaborazione con l’arch. Alexios Tzompanakis progetta alcune opere in Grecia, in corso di realizzazione.

***Ribaditi i criteri e i pesi sopraesposti la commissione esamina collegialmente le singole pubblicazioni:***

1-*Opaco Mediterraneo, Modernità Informale*, edito da Libria, 2016

a) dissertazione originale, di buon rigore metodologico e di rilevanza scientifica molto buona; - b) congruente con gli studi storico-critici, all’interno delle tematiche del settore ICAR 14; - c) collocata nella collana editoriale Mosaico; - d) a firma del candidato.

2 *Simmetrie mediterranee a San Paolo* in *Lina Bo Bardi. Una architettura tra Italia e Brasile*, edito da Francoangeli, 2017

a) pubblicazione originale, di tipo storico-critico, di sicuro rigore metodologico; - b) pubblicazione di buon interesse scientifico, congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello; - d) articolo a firma del candidato.

3- *Lo spazio mediterraneo della «città del Grande raccordo anulare»*, IN *Fuori Raccordo*. *Abitare l’altra Roma*, edito da Donzelli, 2016

a) contributo originale con spunti interessanti; - b) argomento affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello; - d) a firma del candidato.

4-: *La stanza all’aperto. Il Voyage d’Orient nella coscienza del Modernocontemporaneo*, in *Per Le Corbusier. Corbu dopo Corbu 2015-1965*, edito da Quodlibet, 2016

a) contributo originale di tipo storico-critico; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello; - d) a firma del candidato..

5- *Appunti su Valle Borghesiana*,in *Roma città autoprodotta. Ricerca urbana e linguaggi artistici*, edito da Manifestolibri, 2014

a) contributo originale di tipo analitico urbano; - b) si situa su un’area di confine con le tematiche del settore ICAR 14; - c) Editrice a livello nazionale- d) i contenuti sono in parte riconducibili direttamente al candidato e in parte a testi di altri o in collaborazione.

6- *Banham’s Lesson*, in *Archphoto 2.0. American Frontier 05*, edito da Plug\_in,

a) contributo originale attento alla conoscenza visuale del paesaggio urbano; - b) l’indagine si situa su un’area di confine con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice dedita prevalentemente a pubblicazioni di fotografia; - d) a firma del candidato.

7- *L’architetto contemporaneo tra arte e vita*, in *Tra arte e vita. Percorsi tra testi, immagini e suoni*, edito da Mimesis, 2013

a) contributo originale dotato di rigore analitico; - b) pubblicazione di buon interesse scientifico, abbastanza congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello; - d) articolo a firma del candidato.

8- *Visual Arts and tropical vitalism in the architecture of Lina Bo Bardi*,in *Archphoto 2.0. Lina Bo Bardi 04* edito da Plug\_in,

a) breve contributo di tipo storico-critico con spunti originali ; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello; - d) a firma del candidato.

9- *Utopie contemporanee. Ricominciare dall’informale*, in *Utopia e Teoria. Dalle neoavanguardie alla contemporaneità,* edito da Quodlibet,

a) breve contributo di tipo critico con spunti originali; - b) di buon interesse scientifico e congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello; - d) articolo a firma del candidato.

10- *Memoria come diagramma? Le “architetture della memoria” nel modernocontemporaneo*, in *Volti della memoria,* edito da Mimesis,

a) pubblicazione di tipo storico-critico con spunti originali; - b) pubblicazione di buon interesse scientifico, congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello; - d) articolo a firma del candidato.

11- *Serie e cataloghi. Tecnica e masse*, in *Teorie figure architetti del Modernocontemporaneo,* edito da Gangemi, e da due pagine fuori testo del *Manifesto del Modernocontemporaneo*,

a)pubblicazione originale, di tipo storico-critico; - b) pubblicazione di interesse scientifico buono, congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello; - d) articolo a firma del candidato.

12- *Insediamenti antiurbani*, in *La qualità dell’urbano,* edito da Meltemi,

1. contributo originale di tipo analitico urbano; - b) considerati gli interessi di natura socio-urbanistica si situa su un’area di confine con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello; - d) articolo a firma del candidato.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Pubblicazione n°** | **criterio a** | **criterio b** | **criterio c** | **criterio d** | **Totale** |
| **1 Opaco Mediterraneo, Modernità Informale** | **6** | **6** | **6** | **6** | **24** |
| **2 Simmetrie Mediterranee a San Paolo in Lina Bo Bardi.** | **5** | **5** | **6** | **6** | **22** |
| **3 Lo spazio mediterraneo della «città del Grande raccordo anulare** | **5** | **4** | **6** | **6** | **21** |
| **4 La stanza all’aperto. Il Voyage d’Orient nella coscienza del Modernocontemporaneo** | **5** | **6** | **6** | **6** | **23** |
| **5 Appunti su Valle Borghesiana** | **4** | **4** | **4** | **2** | **14** |
| **6 Banham’s Lesson** | **4** | **4** | **3** | **6** | **17** |
| **7 L’architetto contemporaneo tra arte e vita,** | **5** | **5** | **6** | **6** | **22** |
| **8 Visual Arts and tropical vitalism in the architecture of Lina Bo Bardi** | **4** | **5** | **6** | **6** | **21** |
| **9 Utopie contemporanee. Ricominciare dall’informale** | **4** | **5** | **6** | **6** | **21** |
| **10 Memoria come diagramma? Le “architetture della memoria” nel modernocontemporaneo** | **5** | **5** | **6** | **6** | **22** |
| **11 Serie e cataloghi. Tecnica e masse** | **4** | **5** | **6** | **6** | **21** |
| **12 Insediamenti antiurbani** | **4** | **4** | **6** | **6** | **20** |
| **TOTALI** | **55** | **58** | **67** | **68** | **248** |

**Lanzetta: a) 55; b) 58; c) 67; d) 68**

**tot. punti 248**

/ 12 pubblicazioni / 4 criteri = 5.17

Tale punteggio evidenzia ilvalore complessivo **molto buono** delle pubblicazioni presentate dal candidato

**Giudizio collegiale espresso all’unanimità:**

Il candidato è nato nel 1970 ed è Dottore di ricerca dall’anno 2008. Partecipa con continuità a convegni e seminari e ha partecipato a numerose mostre ed esposizioni, sia di progettazione che di fotografia. Ottiene diversi riconoscimenti in concorsi e premi di architettura, tra cui due primi premi. Un suo lavoro è premiato e pubblicato nell’ Almanacco dell’Architettura Greca, anno 2011.

L’attività didattica è molto intensa e documentata. Il candidato ha tenuto seminari di tesi di laurea, correlando numerosi lavori, ed è stato molto attivo anche nelle attività di tutoraggio in workshop sia nazionali che internazionali.

Il candidato svolge attività di ricerca in ambiti tematici molteplici con interessi che, a partire dai contenuti della tesi di laurea - *Opaco Mediterraneo, Modernità Informale* – ruotano attorno a temi della contemporaneità considerati alle diverse scale con attenzione alla lettura urbana – dove emerge la presenza della rappresentazione fotografica come strumento capace di illustrare espressivamente i contenuti trattati -, all’approfondimento di personalità della cultura architettonica – tra gli altri di Le Corbusier, di Lina Bo Bardi e di Bernard Rudofsky – quest’ultimo quale portatore di una tensione anche ideologica attenta agli aspetti popolari (vernacolari) degli insediamenti nonché, attraverso di essi, ad una considerazione della presenza e del ruolo della storia.

A questi temi si unisce un costante interesse di natura sociale volto ad indagare lo stato delle aree e dei territori periferici, spesso rappresentando un’analisi a cui non sembrano seguire proposte e soluzioni concrete di progetto. In questo senso di segnala che tra le pubblicazioni elencate non compaiono progetti o esercizi progettuali pur essendo presenti nel curriculum attività e insegnamenti connessi alla progettazione.

Il candidato presenta un profilo che, ai fini della presente procedura selettiva, la commissione valuta **molto buono**.

Alle ore 20,00 la commissione sospende la seduta e decide di riunirsi il giorno 13 aprile 2018 alle ore 8,00 per la prosecuzione dei lavori.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Orazio Carpenzano. (Presidente)

Prof. Adalberto Del Bo (Componente)

Prof. Carlo Moccia (Segretario)

ALLEGATO 3/B – al verbale 3

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1- SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR 14 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E PROGETTO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “LA SAPIENZA” BANDITA CON D.D. N. 295 – Rep. 22 DEL 28 febbraio 2017**

L’anno 2018, il giorno 13 del mese di Aprile in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Architettura e Progetto la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 08/D1 – Settore scientifico-disciplinare ICAR 14 - presso il Dipartimento di Architettura e Progetto dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, nominata con D.D. n. 2 del 25/01/2018

e composta da

* Prof. Orazio CARPENZANO – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura e Progetto dell’Università degli Studi di Roma La Sapienza (Presidente);
* Prof. Adalberto DEL BO – professore ordinario presso il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito del Politecnico di Milano (componente);
* Prof. Carlo MOCCIA – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura del Politecnico di Bari (Segretario).

Tutti i componenti della Commissione sono fisicamente presenti.

La Commissione apre la seduta alle ore 8,30 per la prosecuzione dei lavori.

**Andrea Mammarella** (Siena, 1966)

1. **Profilo curricolare**

1990, borsa di studio ERASMUS per il corso internazionale di progettazione Curso de Projecto V, presso la Escuela Tecnica Superior de Arquitectura. Barcelona (ETSAB) di Barcellona, Spagna, tenuto dal prof. Eric Miralles.

1994, Laurea in Architettura presso l’Università G. D’Annunzio di Pescara, Relatore: prof. Paolo Desideri.

1997, Corso di formazione in coordinamento per la sicurezza

2003, Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica e Progettazione Urbana, titolo della ricerca *Kyodo Genso e Microchip. Spazio Digitale senza Silicio*

2003, Corso di formazione sui componenti fotovoltaici in edilizia

2006, Corso di aggiornamento sulla sicurezza dei cantieri mobili e temporanei

2007, Corso di Formazione per applicazione dei sistemi di energia solare Solahart

2009, Borsa nell’ambito del programma comunitario di apprendimento permanente “LifeLong Learning”

2011, Borsa Regionale per attività di Ricerca e trasferimento dati alle imprese abruzzesi

2011, 2012, Corso di Formazione per consulenti tecnici di ufficio

2007/2013, progetto di mobilità - Leonardo da Vinci, cofinanziato dalla Comunità Europea presso la Keski-Uudenmaan ammattiopisto di Mäntsälä, Finlandia.

2008-2014, Direttore scientifico della collana editoriale Kimiyà. Testi per l’architettura e lo Sviluppo del Territorio.

2000-2013, Consigliere dell’Ordine degli Architetti, PPC della Provincia di Pescara. Redattore del Block Notes e della rivista dell’Ordine.

2006-2009, Presidente della Federazione interregionale degli Ordini degli Architetti, PPC d’Abruzzo e Molise.

2006-ad oggi, docente a contratto di *Progettazione* presso i seguenti Corsi di Laurea dell’Università G. D’Annunzio (UdA) di Pescara: Triennale L23 in “Ingegneria delle Costruzioni”; Specialistica LM24 in “Ingegneria dei Sistemi Edilizi”; Specialistica LM24 in “Tecnologie dei Sistemi Edilizi”; Triennale L23 in “Tecniche del costruire”.

**2 Pubblicazioni presentate**

Il candidato presenta le seguenti 12 pubblicazioni:

* 3 monografie (in collaborazione)
* 3 contributi su volume
* 6 articoli su rivista

**3 Valutazione titoli**

L’attività di ricerca scientifica è svolta con continuità ed è prevalentemente incentrata sul progetto sia nella forma della partecipazione a concorsi di idee, sia nella forma della partecipazione a gruppi di ricerca academica strutturati, sia ancora attraverso la pratica professionale, tanto nella forma di attività di consulenza per opere pubbliche quanto di progettazione per committenze private, come dimostrano le numerose pubblicazioni di suoi progetti (anche realizzati) elencate nel curriculum vitae. Tra i suoi lavori realizzati, si segnala il progetto per la piazza della Rinascita a Pescara.

Parallelamente, negli scritti e nei saggi teorici del candidato si denota un interesse prevalente verso le pratiche sostenibili del progetto di architettura unito a una predisposizione alla codifica dei linguaggi dell’architettura moderna e contemporanea, testimoniata dai volumi *International Style? Alle origini del Contemporaneo* (con P. Desideri) e *Città piccole, architetture grandi* (con F. Raimondo, S. Romagnoli, M. Tocco). Partecipa, tra il 1998 e il 2006, a due ricerche co-finanziate.

Il candidato denota, infine, anche un interesse verso la lettura dei processi di formazione urbana della città cosiddetta informale, come si deduce dal lavoro monografico *Lightscape Pescara. Ecologia 5*, (con G. Tavani).

Il candidato ha partecipato a seminari internazionali di progettazione ed è stato membro del Comitato di Coordinamento del “7° Congresso Nazionale degli Architetti” di Palermo. “Conoscenza, Competitività e Innovazione. Democrazia per la Qualità Urbana” e membro del comitato organizzatore della “XV assemblea UMAR (Union Méditeranée des Architects)” di Pescara. Borsa per un progetto di mobilità - Leonardo da Vinci, per la Finlandia, cofinanziato dalla Comunità Europea. Nei concorsi di progettazione nazionali e internazionali, svolti anche in qualità di capogruppo, ottiene sette riconoscimenti, risultando due volte vincitore.

***Ribaditi i criteri e i pesi sopraesposti la commissione esamina le singole pubblicazioni collegialmente:***

01) Mammarella A., “*La casa sul monte Asama di Kazuo Shinohara: una lezione ancora attuale*” in “*L’industria delle Costruzioni*. *Rivista bimestrale di architettura*”, n° 451,2016;

a) breve articolo critico su un edificio; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice a dimensione locale; - d) a firma del candidato.

02) Mammarella A., “*La regressione ragionevole dell’architettura internazionale*” in “*Segno. Attualità internazionali di arte contemporanea*”, n° 258, 2016;

a) breve articolo giornalistico di commento alla Biennale di Architettura; - b) parzialmente congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice a dimensione locale; - d) a firma del candidato

03) Mammarella A., “*Kyodo Genso e Microchip. Spazio digitale senza silicio: sogni lisergici o di alta tecnologia tra Oriente e Occidente alla fine degli anni sessanta*”, in “*Il Territorio e la Ricerca. Teoria e progetto del Dottorato di ricerca in Composizione Architettonica a Pescara*”, Misino P., a cura. Gangemi Editore, Roma, 2015.

a) breve scritto storico-critico su temi di teoria e progetto; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) rivista di dottorato con casa editrice nazionale; - d) a firma del candidato.

04) Di Tonno C., Mammarella A., Panarelli G., Spiegelharter T., “*Innovative approaches for the project in actual transformation. Research*” in “*HoPUE. Housing Policies and Urban Economics*”, n° 3, 2015;

a) breve scritto di natura critica sui caratteri della ricerca urbana; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice a dimensione locale; - d) a firma del candidato.

05) Mammarella A., “*Edilizia verde. Innovazione di prodotto e di processo per le Imprese del settore delle costruzioni nella Green Economy abruzzese*” in “*Il binomio Università‐ Impresa. Reti per la Conoscenza e l’Orientamento Tecnico‐Scientifico per lo Sviluppo della Competitività (Re.C.O.Te.S.S.C.)”*. Udanet, Chieti, 2011;

a) saggio di natura prevalentemente tecnica sull’innovazione nei prodotti per le costruzioni; - b) poco congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice a dimensione locale; - d) a firma del candidato

06) Magnacca D., Mammarella A., Raimondo F., Romagnoli S., Tocco M., “*Città Piccole‐ Architetture Grandi*”. Sala Editori, Pescara, 2010;

a) saggio di natura storico-critica con finalità progettuali espresse sulla città di Pescara; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice a dimensione locale; - d) lavoro riconducibile parzialmente al candidato che ha svolto il ruolo di coordinatore di un gruppo di ricercatori

07) Mammarella A., “*Desires meet in architecture*” in “*Segno. Attualità internazionali di arte contemporanea*”, n° 232, 2010;

a) breve articolo sulla Biennale di Architettura n.12 con attenzione a superare il taglio giornalistico informativo; - b) parzialmente congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice a dimensione locale; - d) a firma del candidato.

08) Mammarella A., Tavani G., “*Lightscape Pescara. Ecologia 5*”. Sala Editori, Pescara, 2008;

a) saggio di natura storico-critica sulla città di Pescara; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice a dimensione locale; - d) a firma del candidato.

09) Mammarella A., “*Tra l’Ordinario e la Mega‐Cina*”, in “*Segno. Attualità internazionali di arte contemporanea*”, n° 209, 2006;

a) breve articolo giornalistico di commento alla Biennale di Architettura; - b) parzialmente congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice a dimensione locale; - d) a firma del candidato

010) Mammarella A., “*La qualità delle realizzazioni*” in “*Spazi d’autore. Il recupero di Piazza Salotto*”, Clementi A., a cura. Sala Editori, Pescara, 2005;

a) breve contributo di tipo critico-descrittivo di un’opera realizzata; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice a dimensione locale; - d) a firma del candidato.

011) Desideri P., Mammarella A., “*International Style? Alle origini del Contemporaneo*”. Meltemi Editore, Roma, 2004;

a) saggio di tipo storico-critico dotato di caratteri innovativi; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello; - d) in collaborazione.

012) Mammarella A., “*Spazio ibrido, transarchitetture e morphing*” in “*Gomorra. Territori e culture della metropoli contemporanea*”, n° 1‐nuova serie, 2001;

a) contributo di tipo critico-concettuale con interessi di natura multidisciplinare; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello; - d) a firma del candidato

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Pubblicazione n°** | **criterio a** | **criterio b** | **criterio c** | **criterio d** | **Totale** |
| **1 La casa sul monte Asama di Kazuo Shinohara: una lezione ancora attuale** | **3** | **4** | **3** | **6** | **16** |
| **2 La regressione ragionevole dell’architettura internazionale** | **2** | **3** | **3** | **6** | **14** |
| **3 Kyodo Genso e Microchip. Spazio digitale senza silicio: sogni lisergici o di alta tecnologia tra Oriente e Occidente alla fine degli anni sessanta** | **3** | **4** | **4** | **6** | **17** |
| **4 Innovative approaches for the project in actual transformation. Research** | **4** | **4** | **2** | **6** | **16** |
| **5 Edilizia verde. Innovazione di prodotto e di processo per le Imprese del settore delle costruzioni nella Green Economy abruzzese** | **2** | **1** | **3** | **6** | **12** |
| **6 Città Piccole‐ Architetture Grandi** | **5** | **6** | **3** | **2** | **16** |
| **7 Desires meet in architecture** | **4** | **3** | **3** | **6** | **16** |
| **8 Lightscape Pescara. Ecologia 5** | **4** | **5** | **3** | **6** | **18** |
| **9 Tra l’Ordinario e la Mega‐Cina** | **3** | **3** | **3** | **6** | **15** |
| **10 La qualità delle realizzazioni** | **3** | **6** | **3** | **6** | **18** |
| **11 International Style? Alle origini del Contemporaneo** | **6** | **6** | **6** | **2** | **20** |
| **12 Spazio ibrido, transarchitetture e morphing** | **4** | **4** | **5** | **6** | **19** |
| **TOTALI** |  **43** | **49**  |  **41** | **64**  | **197**  |

**Mammarella: a) 43; b) 49; c) 41; d) 64**

**tot. punti 197**

/ 12 pubblicazioni / 4 criteri = 4.10

Tale punteggio evidenzia ilvalore complessivo **buono** delle pubblicazioni presentate dal candidato

**Giudizio collegiale espresso all’unanimità:**

Nato nel 1966, consegue il dottorato di ricerca nel 2003. Svolge attività di ricerca prevalentemente incentrata sul progetto. Nei concorsi di progettazione, cui partecipa con continuità, ottiene numerosi riconoscimenti di merito e due primi premi. L’attività professionale è continuativa e documentata a partire dagli anni immediatamente seguenti la laurea, prima in forma di collaborazione con altri professionisti o studi privati e poi in forma autonoma. Alcuni suoi progetti qualitativamente interessanti sono realizzati: il riassetto di Piazza della Rinascita a Pescara (2005) e il nuovo Urban Center per questa stessa piazza (2009). Come consulente di enti pubblici e Comune di Pescara si occupa anche di sviluppo di area vasta e di studio dell’assetto infrastrutturale della città.

Nel suo cv sono documentate due partecipazioni a gruppi di ricerca accademica co-finanziata, la prima relativa alle tecniche di costruzione ‘a secco’ utilizzate negli Stati Uniti per la realizzazione di edifici residenziali monofamiliari (1998), la seconda relativa alla raccolta di materiali sui rapporti tra architettura ed engineering nel processo produttivo contemporaneo (2000/2006); pubblica numerosi scritti e progetti dai quali si denota una predisposizione alla codifica dei linguaggi moderni e contemporanei, testimoniata dai volumi *International Style? Alle origini del Contemporaneo* (con P. Desideri) e *Città piccole, architetture grandi* (con F. Raimondo, S. Romagnoli, M. Tocco).

Consigliere in anni recenti dell’Ordine degli Architetti della Provincia di Pescara, ha partecipato a seminari internazionali di progettazione ed è stato membro di comitati organizzatori di convegni. Svolge attività didattica dal 2006 come Docente a contratto presso i Corsi di Laurea magistrale e specialistico dell’Università G. D’Annunzio (UdA) di Pescara, e precedentemente attraverso la collaborazione a corsi compositivi tenuti nello stesso Ateneo. Per i corsi tenuti nell’ambito del CdL in “Tecnologie dei Sistemi Edilizi” svolge temi di riuso di edifici preesistenti in muratura

Il candidato presenta un profilo che, ai fini della presente procedura selettiva, la commissione all’unanimità valuta **buono**

**Romolo Ottaviani** (Recanati, 1967)

1. **Profilo curricolare**

2000, Laurea in Architettura presso Università di Roma "La Sapienza". Tesi in Progettazione Urbana, relatore Prof. A.Terranova, correlatore Prof. P. Desideri, votazione 110 e lode

2005, Dottore di ricerca in Composizione architettonica e progettazione urbana presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, titolo della ricerca *Temporaneo. Lo spazio nomade dell'esperienza e della sua percezione*

2005, Docente a contratto presso il Corso di Laurea in Tecniche dell’Architettura e della Costruzione (TAC), Sapienza Università di Roma

2006-2009, Docente a contratto presso il Corso di Laurea in Architettura degli Interni e Allestimento, Sapienza Università di Roma

2009, Docente a contratto presso il Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura, Sapienza Università di Roma

2009-2013, Incarichi per attività didattica integrativa, tutoraggio presso i corsi d

el prof. Lucio Altarelli, Corso di Laurea in Architettura UE, Sapienza Università di Roma

2011, Assegno di ricerca DiAP, Sapienza Università di Roma, titolo della ricerca: *L’intervento nelle aree archeologiche per eventi legati alla cultura e allo spettacolo* (Resp. Prof. Lucio Altarelli)

2011-2015, Docente a contratto di Allestimento (ICAR 16), Corso di Laurea Architettura UE, Sapienza Università di Roma

2013, Assegno di ricerca DiAP, Sapienza Università di Roma, categoria A - Tipologia II, titolo della ricerca: *Ricerche e proposte relative all'ampliamento e alla valorizzazione di Villa Adriana. Nuovi spazi architettonici per la musealizzazione e nuovi allestimenti per la cultura e lo spettacolo* (Resp. Prof. Lucio Altarelli)

2015-2017, Docente a contratto di Laboratorio di Exhibit Design (Modulo ICAR 14) all’interno dell’Atelier di Exhibit Design (resp. Prof. Cecilia Cecchini), Corso di Laurea Magistrale in Design, Comunicazione Visiva e Multimediale LM12, Sapienza Università di Roma

1. **Pubblicazioni presentate**

Il candidato presenta le seguenti 12 pubblicazioni:

* 2 monografie
* 8 contributi su volume
* 2 articoli su rivista
1. **Valutazione titoli**

Il candidato fonda, organizza e dirige gruppi di ricerca indipendenti: Stalker (1990), Spacexperience e Stalker Research (2001), Osservatorio Nomade (2001), Self Made City (2008). Nell’ambito delle ricerche progettuali condotte con tali gruppi sviluppa indagini sul territorio volte ad attivare una percezione incrociata, liminare tra arte, architettura, storia e ambiente. Alcuni lavori prodotti nell’ambito di questi collettivi sono attualmente parte di collezioni pubbliche di musei europei e sono stati esposti in importanti mostre internazionali di architettura. Fino all’anno 2007 è stato redattore della rivista «Gomorra - Territori e culture della metropoli contemporanea» e nel biennio 2007/2008 collabora come responsabile della sezione architettura nella rivista digitale "La Differenza" (Provincia di Roma/Mibact Lazio).

Come progettista impegnato nella ricerca universitaria, collabora con il Laboratorio AIASE e lavora soprattutto nel campo dell’allestimento urbano e nel progetto delle architetture reversibili; interesse, quest’ultimo, che rientra nella sua concezione dello spazio urbano quale spazio esperienziale e performativo, modificabile a seguito degli sviluppi delle nuove tecnologie. Questa concezione viene espressa, con ricorsività e coerenza, anche nei suoi lavori sviluppati in collettivo, denotando una caratteristica compattezza nel suo profilo di studioso e di promotore culturale.

Nelle ricerche di Ateneo Sapienza sviluppa anche il tema dell’allestimento urbano in riferimento al progetto di uso degli spazi storico/archeologici della città. Su questi temi consegue due Assegni di Ricerca DiAP, il primo (2011) dal titolo *L’intervento nelle aree archeologiche per eventi legati alla cultura e allo spettacolo* e il secondo (2013) dal titolo *Ricerche e proposte relative all'ampliamento e alla valorizzazione di Villa Adriana. Nuovi spazi architettonici per la musealizzazione e nuovi allestimenti per la cultura e lo spettacolo*.

Partecipa a numerosi seminari e convegni, anche internazionali. Alcune sue ricerche sono esposte in importanti mostre internazionali di architettura tra cui: VII e XI Biennale di architettura di Venezia e Archilab 2004. Partecipa con il progetto Roman Holiday alla Biennale di architettura di Rotterdam del 2007. Negli anni 2007/08 collabora come responsabile della sezione architettura nella rivista digitale "La Differenza" progetto editoriale promosso dalla Provincia di Roma in collaborazione con il MIBACT e la Regione Lazio. È stato redattore della rivista "Gomorra - Territori e culture della metropoli contemporanea"(1998-07). È visiting critic in numerose scuole d'arte e di architettura. La sua attività sia progettuale che teorica è documentata sulle principali riviste d'arte e di architettura italiane ed estere.

Ottiene nove premi e riconoscimenti per il suo lavoro progettuale. Quattro suoi lavori sono entrati a far parte di collezioni pubbliche, fra queste: la Fnac di Parigi, la Frac Paca di Marsiglia, il CAPS Musèe d'art contemporain, il CAPC di Bordeaux e il Museion di Bolzano.

Come docente a contratto ha tenuto numerosi corsi in Sapienza, tutti nell’area 08D, incentrati prevalentemente nel ssd ICAR/16. Partecipa come relatore a numerosi convegni e seminari di studio, nazionali e internazionali.

***Ribaditi i criteri e i pesi sopraesposti la commissione esamina collegialmente le singole pubblicazioni:***

1. 2016 Romolo Ottaviani, Aree archeologiche come spazi pubblici della contemporaneità., in

Progettare Archeologia – teorie questioni prospettive, a cura di Massimo Bellotti, Collana di studi e

progetti di Architettura, Museografia e Allestimento per l’Archeologia, Direttore e curatore della

collana Pier Federico Caliari, Co-curatore Carola Gentilini. © Accademia Adrianea Edizioni Marchio

editoriale dell’Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia, Roma.

a) contributo critico-progettuale con la presenza di spunti innovativi; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice a dimensione locale; - d) a firma del candidato.

2. 2015 Romolo Ottaviani, Il lago dell'ex-Snia Viscosa, in MEMORABILIA - NEL PAESE DELLE

ULTIME COSE a cura di Sara Marini, Alberto Bertagna, Giulia Menzietti. Volume di RE-CYCLE

ITALY, PRIN 2013/2016 PROGETTI DI RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE Area Scientifico disciplinare

08: Ingegneria civile ed Architettura ARACNE editrice S.r.l., Roma,

a) breve contributo di natura critico-progettuale; - b) congruente con tematiche del settore ICAR 14; - c) atti di convegno; - d) a firma del candidato.

3. 2013 Romolo Ottaviani, La strategia dei percorsi / Frigidarium e asse dell’acqua, in "Allestire l'antico.

Un progetto per le Terme di Caracalla", a cura di Giovanna Donini e Romolo Ottaviani, collana DiAP

PRINT / PROGETTI 1, Quodlibet, Macerata,

a) contributo di natura progettuale; - b) congruente con tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello nazionale; - d) a firma del candidato.

4. 2012 Romolo Ottaviani, Temporary - The nomadic space of contemporary urban experience,

Lulu.com, New York,

a) saggio ampio di natura critico-progettuale; - b) congruente con tematiche del settore ICAR 14; - c) Casa Editrice internazionale; - d) a firma del candidato.

5. 2012 Romolo Ottaviani, Temporary Architecture, Lulu.com, New York, ISBN: 978-1-291-20814-6,

pagg. 1-187

a) saggio sui prodotti didattici; - b) congruente con tematiche del settore ICAR 14; - c) Casa Editrice internazionale; - d) a firma del candidato.

6. 2010 Romolo Ottaviani, Percezione dello spazio della contemporaneità e progettazione creativa del

territorio, in “Scritti di Historia Nostra per Floriano Grimaldi”, a cura di Maurizio Landolfi, Marco

Moroni, Paolo Poretti e Katy Sordi, edizioni Tecnostampa di Recanati, Recanati

a) contributo relativo ad una riflessione sugli strumenti conoscitivi e progettuali contemporanei;

- b) congruente con tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di livello locale; - d) a firma del candidato.

7. 2010 Romolo Ottaviani, La rigenerazione urbana attraverso l’esperienza dello spazio in

“L’architettura degli allestimenti” a cura di Giovanna Donini. (Pubblicazione realizzata con il

contributo della Ricerca dell’Università di Roma “La Sapienza” “Allestire & Istallare. Occupazione

temporanea degli spazi pubblici per la cultura e lo spettacolo.” Responsabile Lucio Altarelli), Edizioni

Kappa, Roma.

a)contributo relativo alle mutazioni della cultura urbana contemporanea;

- b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) Casa editrice di livello nazionale; - d) a firma del candidato.

8. 2010 Romolo Ottaviani, “PERCEPIRE, INTERAGIRE, TRASFORMARE – Progetto e processo

creativo individuale e collettivo”, in “Linee del DAU”, n°4, 2010 a cura di Paolo Colarossi, Patrizia

Ferri e Antonio Cappuccitti, DAU – Università degli Studi di Roma “La Sapienza” e Palombi &

Partner anno 2010,

a) contributo di tipo concettuale e percettivo sulle mutazioni del contemporaneo;

- b) parzialmente congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di livello locale; - d) a firma del candidato.

9. 2007 Romolo Ottaviani, EVENTI DI MASSA - Torvergata. Il temporaneo nella città eterna, in “Una

strana rivista “Gomorra” 1998-2007” a cura di Massimo Ilardi , Meltemi editore Srl, Roma,

a) breve scritto sulle dinamiche urbane; - b) parzialmente congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di livello nazionale; - d) a firma del candidato.

10. 2007 Romolo Ottaviani, Lo spazio nomade dell’esperienza, in Il Sublime Urbano – Architettura e

new Media, a cura di Lucio Altarelli e Romolo Ottaviani, , Grandi Tascabili di Architettura, Gruppo

Mancosu Editore, Roma,

a) breve scritto sulle dinamiche e le trasformazioni urbane; - b) parzialmente congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di livello nazionale; - d) a firma del candidato.

11. 2006 Romolo Ottaviani, Space Experiences, in Io arte-noi città. Natura e cultura dello spazio urbano

a cura di Ferri P., Fonti D., Crescentini M., Gangemi Editore Spa, Roma

a) breve scritto sulla trasformazione e sulle strategie degli spazi urbani; - b) parzialmente congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di livello nazionale; - d) a firma del candidato.

12. 2004 Romolo Ottaviani, The temporary/alternative use of public space, in archilab 2004 orléans, the

naked city, cura di Bart Lootsma, Editing HYX, Orléans

a) scritto sulle strategie urbane; - b) parzialmente congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di livello internazionale; - d) a firma del candidato.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Pubblicazione n°** | **criterio a** | **criterio b** | **criterio c** | **criterio d** | **Totale** |
| **1 Aree archeologiche come spazi pubblici della contemporaneità** | **5** | **5** | **3** | **6** | **19** |
| **2 Il lago dell'ex-Snia Viscosa** | **4** | **5** | **2** | **6** | **17** |
| **3 La strategia dei percorsi. Frigidarium e Asse dell’acqua** | **4** | **5** | **3** | **6** | **18** |
| **4 Temporary - The nomadic space of contemporary urban experience** | **5** | **5** | **2** | **6** | **18** |
| **5 Temporary Architecture** | **5** | **5** | **2** | **6** | **18** |
| **6 Percezione dello spazio della contemporaneità e progettazione creativa del****territorio** | **6** | **5** | **3** | **6** | **20** |
| **7 La rigenerazione urbana attraverso l’esperienza dello spazio** | **5** | **5** | **4** | **6** | **20** |
| **8 Percepire interagire trasformare. Progetto e processo creativo individuale** | **5** | **3** | **3** | **6** | **17** |
| **9 EVENTI DI MASSA. Tor Vergata. Il temporaneo nella città eterna** | **5** | **3** | **4** | **6** | **18** |
|  **10 Temporaneo – lo spazio nomade dell’esperienza e della sua percezione** | **4** | **4** | **5** | **6** | **19** |
| **11 Space experiences** | **4** | **3** | **5** | **6** | **18** |
| **12 The temporary/alternative use of public space** | **5** | **4** | **6** | **6** | **21** |
|  |  |  |  |  |  |
| **TOTALI** | **57** | **52** | **42** | **72** | **223** |

**Ottaviani: a) 57; b) 52; c) 42 ; d) 72**

**tot. punti 223**

/ 12 pubblicazioni / 4 criteri = 4,65

Tale punteggio evidenzia ilvalore complessivo **buono** delle pubblicazioni presentate dal candidato

**Giudizio collegiale espresso all’unanimità:**

Gli interessi prevalenti del candidato, attivo come promotore culturale, riguardano i temi dello spazio pubblico urbano e della mobilità in relazione alle modificazioni dello spazio pubblico conseguenti alle innovazioni scientifiche e tecnologiche. Lavora inoltre, tanto nella didattica quanto nel lavoro progettuale, alla progettazione di architetture reversibili, come è testimoniato da molti dei titoli allegati nelle pubblicazioni presentate. Lavora anche nel campo degli allestimenti per la valorizzazione del patrimonio storico/archeologico e ambientale, interesse quest’ultimo che sviluppa in occasione degli assegni di ricerca DiAP, pubblicando articoli correlati.

È attivo anche nella ricerca universitaria dove ottiene assegni di ricerca di tipo A sul tema dell’allestimento degli spazi archeologici e sul tema dell*’intervento nelle aree archeologiche per eventi legati alla cultura e allo spettacolo*; partecipa inoltre a numerose ricerche finanziate sia con fondi di Ateneo sia con fondi MIUR. Collabora infine con ROMA METROPOLITANE, per la documentazione e la comunicazione della realizzazione delle nuove linee metropolitane e delle linee di superficie e delle conseguenti trasformazioni urbane della città di Roma.

Il candidato presenta un profilo che, ai fini della presente procedura selettiva, la commissione all’unanimità valuta **buono**

**Caterina Padoa Schioppa** (Roma, 1974)

**1. Profilo curricolare**

1997, Borsa Erasmus Program, Architecture School of Strathclyde University – Glasgow (UK)

1999-2000, Stage presso l’Atelier de Paysage Bruel Delmar – Parigi (FR)

2000, Laurea in Architettura, Università di Roma Tre, relatore Prof. F. Cellini, votazione 110/110 con Lode

2002-2003, Master in Landscape Urbanism, direttore prof. C. Najle, Architectural Association School of Architecture, London (UK)

2009, Dottore di Ricerca in Progetto Urbano Sostenibile, Facoltà di Architettura, Università di Roma Tre - Dipartimento di Progettazione e studio dell’architettura, titolo della Tesi: Transcalarità e adattabilità nel Landscape Urbanism, relatore prof. A. Vidotto

2012-2016, Docente a Contratto di Town Planning Design Workshop – Architectural Design, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano – Leonardo (International Program)

2014-2016, Assegno di Ricerca DiAP, Sapienza Università di Roma, titolo della Ricerca: Tra Roma e il mare. Ripristino dell’efficienza e valorizzazione architettonica e paesaggistica delle opere della Bonifica di Ostia e Maccarese 2014-2016, Docente esterno del Collegio Didattico del Dottorato di Ricerca in Architettura del Paesaggio, DIDA, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Firenze

2015-2016, Docente a Contratto di Elementi di Lettura del Paesaggio Urbano (Modulo del Laboratorio di Progettazione I) CdL in Scienze dell'Architettura, Sapienza Università di Roma 2015, Abilitazione Scientifica Nazionale, Professore di Seconda Fascia, Settore Concorsuale 08/D1 – Progettazione Architettonica

1. **Pubblicazioni presentate**

La candidata presenta le seguenti 12 pubblicazioni:

* 1 monografia
* 8 contributi su volume
* 1 articolo su rivista
* 2 atti di convegno
1. **Valutazione titoli**

La candidata svolge con continuità tanto l’attività di ricerca teorica che l’attività progettuale. Svolge attività scientifica partecipando a gruppi di ricerca strutturati, lavorando per Atenei e altri enti. Nel 2016 partecipa alla curatela della mostra *Alla ricerca di una città normale. Il ruolo dei quartieri d’iniziativa pubblica nell’espansione urbana degli ultimi 50 anni in Italia*, coordinata da P. O. Rossi (DiAP-MIBACT); Per il DiAP, nel 2015 è componente del gruppo di ricerca *ROMA 20-25 - Nuovi cicli di vita per la metropoli* e nel 2015 è componente del gruppo di ricerca *Rome Recycling Drosscapes. Le filiere dell’edilizia, dei veicoli, dell’agricoltura.* In quest’ambito si colloca anche la ricerca svolta nell’ambito dell’assegno DiAP, che ha riguardato i territori delle aree di bonifica di Ostia e Maccarese.È inoltre parte del gruppo curatoriale della Mostra *ERASMUS EFFECT. Architetti italiani all'estero/Italian Architects Abroad* (con P. Ciorra). Tra il 2011 e il 2013 coordina, per la Provincia di Roma, il gruppo di ricerca multidisciplinare *Progetto Hi-Street. Scenari futuri per la città di Roma.*

Come progettista, partecipa a numerosi concorsi di progettazione e fonda lo studio padOAK che si occupa principalmente di ristrutturazione e recupero. Ha inoltre collaborato, dal 2000 al 2004, con studi di architettura internazionali, sia in Francia che in Gran Bretagna.

Da ottobre 2012 è Membro del Comitato Scientifico della collana “Terre e paesaggi di confine” (diretta da E. Falqui) Edizioni ETS; nel 2012 è Coordinatore della sezione Economia dell’Ambiente Urbano della collana “Economia e Finanza” (diretta da F. Kostoris) per l’Enciclopedia Italiana Treccani.

Nel 2012 padOAK studio è selezionato nella sezione Architettura e Design per la pubblicazione *Roma Creativa: Persone e Luoghi della Provincia che cambia* volume dedicato ai protagonisti della "classe creativa" di Roma e della sua area metropolitana. Tre riconoscimenti in concorsi di progettazione (di cui un primo premio).

***Ribaditi i criteri e i pesi sopraesposti la commissione esamina collegialmente le singole pubblicazioni:***

**1.** *Gli orizzonti indicibili di Le Corbusier. L’arte della visione alla Tourette*. In: (a cura di) Dipartimento di Architettura e Progetto – Sapienza Università di Roma, *Corbu dopo Corbu. 2015-1965*. Macerata: Quodlibet, Saggio(2016)

a) contributo originale di tipo storico-critico con spunti innovativi; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello; - d) a firma del candidato

**2.** *Anacronismi Digitali nel Pensiero Ecologico*. In: (a cura di) Ricci A., Scaglione P., *R.E.D.S. 2 Apls (Resilient Ecological Design Strategies). Designing a Sustainable Future. Toward an Ecological Approach*. Trento-Barcellona: Monograph. (2015)

a) breve contributo di tipo critico; - b) indirettamente congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice non di evidenza; - d) a firma del candidato.

**3.** (2015) *Il Metodo Ledoux / The Ledoux Method*. In: (a cura di) Marini S., Bertagna A., Menzietti G., *Memorabilia. Nel paese delle ultime cose*, collana Re-cycle Italy. Roma: Aracne Editrice,

a) contributo di tipo critico con spunti innovativi; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di livello riconosciuto; - d) a firma del candidato.

**4.** *Contagious Nature*. In: (a cura di) Bertelli G., Garcia Vazquez C., Bracchi P., *Nature in the City (Oc-Open City International Summer School).* Santarcangelo di Romagna: Maggioli Editore, (2014)

a) contributo di tipo critico; - b) lateralmente congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di livello riconosciuto; - d) a firma del candidato.

**5.**  (2014) *Sport and genealogy of the “Open” in Prishtina*. In: (a cura di) Duyan E., *Architecture and Writing*, Archtheo ‘14/Theory and Architecture Conference, 6-8 Novembre 2014. Istanbul: DAKAM Publishing,

a) contributo di tipo critico con aspetti innovativi; - b) parzialmente congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) proceedings di convegno internazionale; - d) a firma del candidato.

**6.** *Wall Stories.* In: (a cura di) Bertelli G., Roda M. *Landscape in sequence. Dwelling the wall (Oc-Open City International Summer School).* Santarcangelo di Romagna: Maggioli Editore,(2013)

a) contributo originale di tipo critico con spunti innovativi; - b) non pienamente congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello; - d) a firma del candidato

**7.** *Paolo Soleri, l’incontro col deserto*. In: (a cura di): Ciorra P., Padoa Schioppa C., *Erasmus Effect. Architetti italiani all’estero/ Italian Architects Abroad*. Macerata: Quodlibet, (2013);

a) saggio di interesse storico critico originale; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello; - d) a firma del candidato.

**8.** *Della stra-ordinaria architettura delle strade. Principi di rigenerazione dello spazio pubblico a Roma*. In: (a cura di) Ricci M., Vendittelli M., *R.E.D.S Rome Ecological Design Symposium*. Trento-Barcellona (2013). LIStLab Laboratorio internazionale editoriale,

a) contributo di tipo critico con elementi di originalità; - b) lateralmente congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di livello riconosciuto; - d) a firma del candidato

**9.** *Geometry for sentimental learning. Topological thinking on form creation*. In: (a cura di) Verbeke J., Pak B., *Knowing (by) Designing*. Brussels: LUCA, Sint-Lucas School of Architecture Ghent / Brussels, Sint-Lucas School of Architecture Brussels, 22-23 May 2013. (2013).

a) contributo di interesse sull’esplorazione dei confini tra forma artistica e processi poietici con aspetti di originalità -; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) proceedings di convegno internazionale; - d) a firma del candidato.

**10.** *Predicting the Evolutive City. The notion of Time in Diagrammatic Thinking*. In: *Systems. Connecting Matter, Life, Culture and Technology*, vol. 1, (2013).

a) contributo di interesse sull’esplorazione delle complesse relazioni possibili nel disegno e nel controllo urbano secondo strumenti alternativi-; - b) non pienamente congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) proceedings di convegno internazionale; - d) a firma del candidato.

**11.** *Identità allo specchio nel Landscape Urbanism*. In: (a cura di) Ghio F., Metta A., Montuori L., *Open Papers - Scritti sul Paesaggio*. Pisa: Edizioni ETS, (2012).

a) contributo di interesse sulle origini e sullo stato dell’arte definito con il termine Landscape Urbanism-; - b) parzialmente congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di livello riconosciuto; - d) a firma del candidato

**12.** MonografiaPADOA SCHIOPPA C. *Transcalarità e adattabilità nel Landscape Urbanism*. Roma: Aracne Editrice (2010)

a) Libro di interesse con caratteristiche di originalità sulle caratteristiche disciplinari ibride del Landscape Urbanism-; - b) parzialmente congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di livello riconosciuto; - d) a firma del candidato.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Pubblicazione n° PADOA SCHIOPPA** | **criterio a** | **criterio b** | **criterio c** | **criterio d** | **Totale** |
| **1 Gli orizzonti indicibili di Le Corbusier. L’arte della visione alla Tourette** | **6** | **6** | **6** | **6** | **24** |
| **2 Anacronismi digitali nel pensiero ecologico** | **5** | **3** | **4** | **6** | **18** |
| **3 Il Metodo Ledoux / The Ledoux Method.** | **6** | **6** | **6** | **6** | **24** |
| **4 Contagious Nature.** | **5** | **3** | **6** | **6** | **20** |
| **5 Sport and genealogy of the “Open” in Prishtina** | **5** | **3** | **4** | **6** | **18** |
| **6 Wall Stories** | **6** | **5** | **6** | **6** | **23** |
| **7 Paolo Soleri, l’incontro col deserto.** | **6** | **6** | **6** | **6** | **24** |
| **8 Della stra-ordinaria architettura delle strade. Principi di rigenerazione dello spazio pubblico a Roma** | **5** | **5** | **6** | **6** | **22** |
| **9 Geometry for sentimental learning. Topological thinking on form creation** | **6** | **5** | **4** | **6** | **21** |
| **10 Predicting the Evolutive City. The notion of Time in Diagrammatic Thinking.** | **6** | **5** | **4** | **6** | **21** |
| **11 Identità allo specchio nel Landscape Urbanism.** | **5** | **5** | **6** | **6** | **22** |
| **12 Transcalarità e adattabilità nel Landscape Urbanism** | **6** | **6** | **6** | **6** | **24** |
| **TOTALI** | **67** | **58** | **64** | **72** | **261** |

**Padoa Schioppa: a) 67; b) 58; c) 64; d) 72**

**tot. punti 261**

/ 12 pubblicazioni / 4 criteri = 5,44

Tale punteggio evidenzia ilvalore complessivo **ottimo** delle pubblicazioni presentate dalla candidata

**Giudizio collegiale espresso all’unanimità:**

La candidata è nata nel 1974 ed è Dottore di ricerca dall’anno 2009.

Attiva in convegni nazionali e internazionali sia in qualità di organizzatrice e moderatrice sia con suoi interventi; partecipa a numerosi seminari didattici su invito; nel 2015 e nel 2016 è *Invited Guest* nei Laboratori di Progettazione della University of Waterloo e dell’Iowa State University. È inoltre tutor in workshop di progettazione nazionali e internazionali.

L’attività didattica è svolta come docente a contratto attualmente presso la Sapienza e in precedenza presso il Politecnico di Milano, dove ha assunto per un quadriennio la titolarità di un insegnamento di progettazione in lingua inglese. Ha svolto attività didattica anche presso il Dottorato di Ricerca in Architettura del Paesaggio, DIDA, dell’Università degli Studi di Firenze. Ha partecipato a numerose attività didattiche seminariali in UK e negli USA, oltre che in Italia.

Dal curriculum e dalle pubblicazioni allegate emerge una figura molto attiva nel campo complesso dove paesaggio, tecnologia, ambiente, design, metamorfosi, multiscalarità, contributi scientifici e filosofici, processi cognitivi, ecc.si sovrappongono nel tentativo di istituire un discorso comune non facile che riguarda diversi campi disciplinari in attesa di una definizione plausibile d’insieme.

Il candidato presenta un profilo che, ai fini della presente procedura selettiva, la commissione valuta **come ottimo**.

**Sara Parlato** (Napoli, 1981)

1. **Profilo curricolare**

2004-2005, Borsa di studio SOCRATES-ERASMUS, Granada, Escuela Tecnica Superior de Arquitectura, ETSA

2008, Corso di Laurea in Architettura, Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli " Federico II" Napoli, votazione 110/110 e lode

2009, Corso di perfezionamento in *Habitat Tecnologie e sviluppo* Centro Ricerche e Documentazione per i Paesi in Via di Sviluppo, CRD e Politecnico di Torino

2010, Corso sistemi informativi territoriali-GIS e GPS presso il Centro de Informaçao Geogràfica - Universidade Catòlica de Moçambique Marques De Soveral, Beira, Mozambico

2011, Uditore *Master Housing*, Dipartimento di Architettura, Università di RomaTre

2012, Workshop didattico sperimentale - *Low cost - Iow tech,* Dipartimento di Architettura, Università di RomaTre 2015, Dottorato di ricerca in progetto urbano sostenibile, Dipartimento di Architettura, Università di RomaTre

1. **Pubblicazioni presentate**

La candidata presenta le seguenti 4 pubblicazioni:

* 2 contributi su volume
* 2 atti di convegno

**3 Valutazione titoli**

Nata nel 1981 e Dottore di ricerca dal 2015, la candidata si interessa principalmente del tema della densificazione urbana e ottiene un Dottorato in “progetto sostenibile” presso l’Università di Roma 3. Per la ONLUS Agenda Tevere si occupa di sviluppare un progetto di partecipazione intorno al "sistema Tevere". È Research Fellow per il *Progetto Alfor.lab*, *linea di ricerca sui moduli abitativi*, Università della Calabria. È inoltre attiva in progetti di partecipazione in Brasile.

È Research Fellow per il *Progetto Alfor.lab*, *linea di ricerca sui moduli abitativi*, Università della Calabria (resp. scientifico prof.ssa P. Cannavò), attività testimoniata nella pubblicazione allegata *Architecture in progress: apologia of Calabrian wood.* In qualità di progettista lavora per la ONG Movimento Africa ‘70 al disegno di un prototipo abitativo nello slum di Munhava Central. Segue un processo di progettazione partecipata per la riqualificazione architettonico-urbana nella favela di Morro do Socò, committente Secretaria de Habitaçao e Desenvolvimento urbano Brasil

Presenta solo quattro pubblicazioni. Ha partecipato a workshop di progettazione e a tre conferenze, ma non sono segnalate nel suo curriculum attività didattiche di alcun tipo, né svolte a contratto né in collaborazione.

La ricerca di dottorato, è inerente il tema della densificazione urbana. Per la ONLUS Agenda Tevere si occupa attualmente di sviluppare un progetto di partecipazione intorno al "sistema Tevere

Non sono segnalate nel cv della candidata attività didattiche.

***Ribaditi i criteri e i pesi sopraesposti la commissione esamina collegialmente le singole pubblicazioni:***

1 Parlato S. (2016) *The “Addition Strategy”: a tool for the sustainable transformation of cities*, in *From*

*Knowledge to Development New university challenges for a contemporary urban development*

*Second part,* edited by Flavio Janches, Roberto Amette, César Jaimes, Marcelo Corti, Ciudad

Autónoma de Buenos Aires, Eudeba,

a) contributo su temi trasformazione urbana; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) atti di convegno; - d) a firma del candidato.

2 Di Virgilio, L., Parlato, S. (2014) *C.A.S.A. - Central American Sustainable Architecture,* in *Earthen*

*Architecture: Past, Present and Future* – Proceedings of the International Conference on *Vernacular*

*Heritage, Sustainability and Earthen Architecture*, Valencia, Spain, 11-13 september 2014, edited

by Mileto, Vegas, Garcia Soriano & Cristini (Eds), Taylor & Francis Group, London, (Print + CD-ROM),

a) contributo su un’esperienza di trasformazione urbana ; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) atti di convegno; - d) in collaborazione.

3 Parlato, S. Pennacchio, R. Tulisi, *A.* (2013) *Housing and health: a local and tailor-made low-tech*

*approach to minimize diseases in a rising community of Haiti,* in *Importance of Place* - (CD-ROM),

Proceedings of 5th International Conference on *Hazards an Modern Heritage*, edited by CICOPBH,

Sarajevo, Vol. 2 No.1, 2013,

a) contributo su un’esperienza di intervento in aree colpite da disastri; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) edizioni nazionali; - d) in collaborazione.

4 Parlato S., Mazzuca G., (2017) *Architetture in divenire: apologia del legno calabrese* in Favargiotti, Sara,

and Stefania Staniscia. Monograph.RESEARCH. R.E.D.S. 03 Flowing Knowledge. Trento, IT: LISt Lab, 2017,

a) contributo su temi costruttivi in legno; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice nazionale; - d) in collaborazione.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Pubblicazione n°** | **criterio a** | **criterio b** | **criterio c** | **criterio d** | **Totale** |
| **1** *The “Addition Strategy”: a tool for the sustainable transformation of cities* | **6** | **5** | **3** | **5** | **19** |
| **2** *C.A.S.A. - Central American Sustainable Architecture,* in *Earthen* *Architecture: Past, Present and Future* | **5** | **6** | **5** | **3** | **19** |
| **3** *Housing and health: a local and tailor-made low-tech* *approach to minimize diseases in a rising community of Haiti,* in *Importance of Place* | **6** | **5** | **2** | **2** | **15** |
| **4** Parlato S., Mazzuca G., (2017) *Architetture in divenire: apologia del legno calabrese* | **6** | **6** | **5** | **3** | **20** |
| **TOTALI** | **23** | **22** | **15** | **13** | **73** |

**Parlato: a) 23; b) 22; c) 15; d) 13**

**tot. punti 73**

/ 4 pubblicazioni / 4 criteri = 4,56

Tale punteggio evidenzia ilvalore complessivo **buono** delle pubblicazioni presentate dalla candidata

**Giudizio collegiale espresso all’unanimità:**

La candidata coltiva con continuità gli interessi connessi ai temi sulla sostenibilità in architettura svolti nel Dottorato di Roma Tre attraverso studi sulla città contemporanea con attenzione alla densità e quindi in relazione ad argomenti connessi alla morfologia e alla tipologia urbana. Interessanti sono le esperienze in aree colpite da disastro, le esperienze dirette di costruzione e argomenti di tipo direttamente costruttivo attraverso l’impiego di strutture in legno.

L’attività e gli studi presentati denotano una figura attiva, direttamente impegnata nella verifica delle ipotesi considerate e promettente sotto il profilo scientifico sebbene ancora in formazione come dimostra il numero limitato di pubblicazioni presentato alla selezione.

 La candidata presenta un profilo che, ai fini della presente procedura selettiva, la commissione all’unanimità valuta **buono.**

**Francesca** **Pignatelli** (Grottaglie, 1977)

1. **Profilo curricolare**

2005, Laurea in Architettura, Università degli Studi G. d’Annunzio di Chieti-Pescara, votazione 110/110 e lode, relatore Prof. F. Garofalo

2008, International Phd Summer School Bergamo: “Edifici alti e paesaggio” Politecnico di Milano

2010, Corso di Europrogettazione, Scuola di Dottorato Università G. d’Annunzio di Chieti-Pescara

2011, Dottorato di Ricerca in Composizione Architettonica e Progettazione Urbana, XXIII ciclo, Università degli Studi G. d’Annunzio di Chieti-Pescara, tesi: *Il progetto dello scarto. Un manifesto per Taranto*, tutor Prof. F. Garofalo 2012-2013, Incarico di insegnamento di Composizione architettonica 3D, Università degli Studi G. D’Annunzio di Chieti-Pescara, Dipartimento di Architettura, Corso di Laurea Magistrale in Architettura

2013, Master annuale di II livello, 60 CFU: “CasaClima – Bioarchitettura”2013 – 2014, Assegno di ricerca presso l’Università degli Studi G. d’Annunzio, Dipartimento di Architettura, Tema di ricerca: “Il riciclo dei territori fragili. Il progetto dello scarto - Studi e ricerche applicate al contesto italiano”

2014 – 2015, rinnovo dell’assegno di ricerca

2013 - 2016, responsabile di sede del Laboratorio Nazionale Re-cycle nell’ambito della ricerca PRIN ”Re-cycle Italy. Nuovi cicli di vita per architetture e infrastrutture della città e del paesaggio” 2017 - (in corso), Assegno di ricerca presso l’Università degli Studi G. d’Annunzio, Dipartimento di Architettura, Tema di ricerca: “Riciclo urbano e slow mobility”

1. **Valutazione dei titoli**

La ricerca della candidata è connotata da un marcato interesse nel campo del riuso e della valorizzazione dell’heritage. Nello specifico, per il dizionario illustrato *Recycled Theory*, elaborato a seguito del PRIN 2013/2016, si è occupata della definizione del termine “presentismo”; per la stessa ricerca ha curato (con Sara Marini) il volume *Memorabilia Archive* ed ha pubblicato due saggi nei volumi *Memorabilia. Nel paese delle ultime cose* e *Re-cycle. Op\_position II*. Ha partecipato a convegni specifici sul tema pubblicando suoi contributi. Nella ricerca di dottorato studia l’isolato urbano, esplorando il tema in riferimento alla città di Taranto e proponendo come strategie progettuali il “riciclo”, la “sovrascrittura”, la “relazione” ed il “collage” (monografia allegata). Sulla città di Taranto pubblica anche il volume monografico *Il progetto dello scarto*. *Taranto Shrinking City*.

È impegnata come progettista e partecipa a concorsi di progettazione, spesso con il ruolo di capogruppo: una delle pubblicazioni allegate riguarda un suo progetto vincitore di concorso. Collabora attualmente alle attività di Supporto Tecnico e Normativo alla redazione del nuovo Piano Regolatore Comunale del Comune di Rosciano (PE). Ha partecipato al convegno internazionale REUSO III a Valencia ed è stata responsabile di sede nell’ambito della ricerca PRIN 2013/16. Consegue sei riconoscimenti in concorsi di progettazione, tra cui 2 primi premi. La candidata ha svolto con continuità attività didattica dal 2005 ad oggi.

1. **Pubblicazioni presentate**

La candidata presenta le seguenti 12 pubblicazioni:

* 2 monografie
* 1 curatela di volume con saggio proprio (in collaborazione)
* 8 contributi su volume
* 1 pubblicazione di progetto (primo premio)

***Ribaditi i criteri e i pesi sopraesposti la commissione esamina collegialmente le singole pubblicazioni:***

*1* *Presentism/ Presentismo*, in: Sara Marini, Giovanni Corbellini (a cura di), *Recycled Theory. Dizionario illustrato / Illustrated Dictionary,* Quodlibet, 2016

a) voce di dizionario scientifico illustrato, buon rigore metodologico; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di ottimo livello, ottimo impatto all'interno della comunità scientifica, pubblicazione derivante da PRIN 2010/11; - d) articolo a firma individuale.

*2* *Riciclo e scarto. Presente continuo o eterno ritorno?*, in: Antonio di Campli, Alessandro Gabbianelli (a cura di), *Il progetto dello spazio turistico. Strategie dell’effimero e del radicamento,* GOtoECO Editore, 2016

 a) pubblicazione di taglio originale, ma riprende spunti già trattati nelle due monografie presentate dalla candidata; - b) congruente alle tematiche del settore ICAR 14 e agli interessi del settore scientifico disciplinare; - c) casa editrice di limitato impatto; - d) articolo a firma individuale.

*3* *Un’autobiografia impersonale. Istruzioni per l’uso*, in: Sara Marini, Francesca Pignatelli (a cura di), *Memorabilia Archive,* D-library IUAV, 2016

 a) articolo introduttivo, illustrativo dell’impianto metodologico del volume curato; - b) tematiche affini al settore ICAR 14 e agli interessi del settore scientifico disciplinare; - c) volume pubblicato in collana mirata al settore della progettazione architettonica e urbana, ottima diffusione all'interno della comunità scientifica, pubblicazione derivante da PRIN 2010/11; - d) il volume è in co-curatela, ma l’articolo presentato è a firma propria.

*4* *The way things go*, in: Sara Marini, Alberto Bertagna, Giulia Menzietti (a cura di), *Memorabilia. Nel paese delle ultime cose,* Aracne, 2015

 a) articolo breve di taglio critico; - b) tematiche poco specifiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di buon livello, in collana mirata al settore della progettazione architettonica e urbana, pubblicazione derivante da PRIN 2010/11; - d) articolo a firma individuale.

*5* *Preservation and recycling. Between the real and the imaginary / Conservazione e riciclo. Tra reale e immaginario*, in *REUSO III Congreso Internacional sobre Documentación, Conservación y Reutilización del Patrimonio Arquitectónico y Paisajístico| Valencia 2015,* Atti del convegno, Comitato organizzativo Editorial Universitat Politécnica de Valéncia, 2015 (con S. Marini, G. Menzietti, C. Rizzi)

 a) articolo molto buono, di taglio teorico-critico; - b) congruente alle tematiche del settore ICAR 14 e agli interessi del settore scientifico disciplinare; - c) proceedings di convegno internazionale; - d) articolo a firma congiunta; non è facile individuare gli apporti individuali degli autori, il tema è tuttavia pienamente connesso alle ricerche della candidata.

*6* *Misurare la distanza. Strumenti e metodi delle tesi di dottorato in composizione architettonica*, in: Paola Misino (a cura di), *Il territorio e la ricerca. Teoria e progetto nel dottorato di ricerca in composizione architettonica, Pescara,* Gangemi, 2015

 a) articolo breve ma di buon rigore metodologico; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14, buon interesse scientifico disciplinare; - c) casa editrice di buon livello; - d) articolo a firma individuale.

*7* *A New Aesthetic of Reality,* in: Sara Marini (a cura di), *Future Utopia,* Bruno, 2014

 a) articolo a carattere di enunciato, ma troppo breve per sviluppare la tesi che sostiene; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14 ma di limitato impatto scientifico disciplinare; - c) casa editrice di buon livello; - d) articolo a firma individuale.

*8* *L’isolato urbano. Progetti per Taranto,* Maggioli Politecnica, 2014

 a) interessante pubblicazione, di taglio progettuale originale, dedicata alla città di Taranto; - b) alta congruenza con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di buon livello; - d) monografia a firma individuale, espressione piena delle ricerche della candidata.

*9* *Per un’architettura anonima,* in: Sara Marini, Sissi Cesira Roselli (a cura di), Re-cycle Op-positions II*,* Aracne, 2014

 a) articolo di taglio teorico-critico di buon rigore metodologico; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di buon livello, in collana mirata al settore della progettazione architettonica e urbana, pubblicazione derivante da PRIN 2010/11; - d) articolo a firma individuale.

*10* *REMOVED. Forme di rinaturalizzazione nella città della post-produzione*, in: S. Marini, F. De Matteis (a cura di), *La città della postproduzione*, Hortusbook, 2013

a) articolo di taglio teorico, che non sviluppa pienamente tutti gli spunti che propone; - b) congruente alle tematiche del settore ICAR 14; - c) collocazione in collana mirata al settore della progettazione architettonica e urbana; - d) articolo a firma individuale.

*11* *Il progetto dello scarto. Taranto Shrinking city*, Maggioli editore, 2012

a) interessante pubblicazione, di taglio originale, di buon rigore metodologico, con apparati iconografici originali e ben curati, dedicata alla città di Taranto; - b) alta congruenza con le tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di buon livello; - d) monografia a firma individuale, pienamente espressione delle ricerche della candidata.

*12* *Progetto di concorso,* in: *Europan 9 Results* A cura di Didier Rebois, Ed. NEO Typo, France, 2008

a) progetto di concorso in catalogo, primo premio; - b) congruente con lo specifico disciplinare del settore ICAR 14; - c) catalogo di concorso; - d) progetto a più firme, ma ruolo di capogruppo della candidata.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Pubblicazione n° | criterio a | criterio b | criterio c | criterio d | Totale |
| 1 **Presentism/ Presentismo** | 4 | 4 | 6 | 4 | 18 |
| 2 **Riciclo e scarto** | 3 | 5 | 2 | 4 | 14 |
| 3 **Un’autobiografia impersonale** | 3 | 4 | 5 | 3 | 15 |
| 4 **The way things go** | 3 | 3 | 5 | 4 | 15 |
| 5 **Conservazione e riciclo. Tra reale e immaginario** | 5 | 5 | 3 | 2 | 15 |
| 6 **Misurare la distanza** | 4 | 4 | 4 | 4 | 16 |
| 7 **A New Aesthetic of Reality** | 2 | 2 | 4 | 4 | 12 |
| 8 **L’isolato urbano. Progetti per Taranto** | 5 | 4 | 4 | 6 | 19 |
| 9 **Per un’architettura anonima** | 4 | 4 | 5 | 4 | 17 |
| 10**REMOVED** | 3 | 4 | 4 | 4 | 15 |
| 11 **Il progetto dello scarto. Taranto Shrinking city** | 6 | 5 | 4 | 6 | 21 |
| 12 **Progetto di concorso** | 4 | 4 | 2 | 3 | 13 |
| TOTALI | 46 | 48 | 48 | 48 | 190 |

**Pignatelli: a)46; b)48; c)48; d)48**

**tot. 190 punti**

/ 12 pubblicazioni / 4 criteri = **3,96**

Tale punteggio evidenzia il **buon** valore complessivo delle pubblicazioni presentate dal candidato

**Giudizio collegiale espresso all’unanimità:**

La candidata, nata nel 1977, ha un titolo di master di II livello ed è Dottore di ricerca dall’anno 2011. Svolge con marcata caratterizzazione una ricerca progettuale incentrata sul tema della valorizzazione e recupero dell’heritage. Per questa ragione è molto impegnata, su vari fronti, nel gruppo di ricerca PRIN *Re-cycle* *Italy. Nuovi cicli di vita per architetture e infrastrutture della città e del paesaggio*: innanzitutto è responsabile di sede (per l’Università di Chieti-Pescara) del Laboratorio Nazionale Re-cycle; cura inoltre un volume della collana Re-cycle (con S. Marini), pubblica articoli correlati e redige una delle voci del dizionario illustrato *Recycled Theory*, occupandosi del termine “presentismo”. Su questi temi, inerenti il riciclo e lo scarto, consegue pure due Assegni di Ricerca, dei quali il più recente è attualmente in corso di svolgimento presso l’Università degli Studi di Chieti-Pescara.

Ha scritto un volume monografico sulla città di Taranto, di cui è originaria: *Il progetto dello scarto*. *Taranto Shrinking City.* Molto attiva come progettista, collabora attualmente alle attività di Supporto Tecnico e Normativo per la redazione del nuovo Piano Regolatore Comunale del Comune di Rosciano (PE). Tra i suoi progetti, si segnala la vittoria (come capogruppo) al concorso “AbitareECOostruire”, in seguito alla quale ottiene l’incarico per la progettazione di 13 case ecosostenibili nel Comune di Tricase (Lecce).

Svolge con continuità attività didattica dall’anno 2005, prevalentemente in forma di collaborazione, ottenendo un contratto di docenza negli anni 2012/2013. La candidata presenta un profilo che, ai fini della presente procedura selettiva, la commissione valuta **buono**.

**Anna Riciputo** (Catania, 1981)

1. **Profilo curricolare**

2006/2007, Borsa di studio per tutoring, Università degli Studi di Catania (corso prof. M. Oddo)

2008, Laurea Magistrale in Architettura, Università degli Studi di Catania, votazione: 110/110 e lode

2009-2015, Borsa di studio per ricerca all'estero, Instituto Lina Bo e Piero Maria Bardi, San Paolo, Brasile, Fondazione Sapienza, Roma, Ricerca: *Lina Bo Bardi e l'eterogenesi della forma. L'arte come strumento per la composizione architettonica,* Relatori professori: Alessandra Criconia, Renato L. S. Anelli

2016, Dottorato di Ricerca in Architettura Teoria e Progetto (ICAR 14) conseguito in data 14 dicembre 2016 presso la Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Architettura e Progetto, valutazione: Eccellente (con lode)

2016, Menzione d’Onore al Concorso Giovani Critici

1. **Valutazione titoli**

Nella sua ricerca di dottorato, dal titolo *Pop Tools. La Pop Art come strumento per la composizione architettonica, Italia ‘60/’90* (relatori: proff. F.Purini e G.Contessi) studia le interrelazioni tra la Pop art, il mondo del design e i nuovi luoghi di incontro e del tempo libero, considerandole come anticipazioni delle atmosfere formali postmoderne. Per il volume *Per Le Corbusier* scrive *Il teatro spontaneo di Le Corbusier. L’uomo come architettura efﬁmera della città* e nel volume *Memorabilia*, esito del PRIN 2013/2016, scrive *Souvenir*. In *Nuovo realismo/postmodernismo dibattito aperto fra architettura e filosofia* (a cura di P. Gregory) pubblica un interessante saggio dal titolo *Razionaleclettismo 1919/2013: realismo tra rivoluzione e reazione*. Ha analizzato la chiesa di Quaroni a Gibellina nel saggio *La ricostruzione nella ricostruzione. Un’ ipotesi per la copertura della chiesa madre di Gibellina.*

Dal 2014 ad oggi partecipa a ricerche DiAP finanziate su fondi d’Ateneo. Come architetto ha collaborato con gli studi Stemm e Purini-Thermes. Ha partecipato a numerosi convegni e a workshop di progettazione internazionali, tra questi si segnala il workshop *Rivitalizzazione dei Caravanserragli lungo la Via della Seta*, organizzato dalla Semnan University, dal Dipartimento dei Beni Culturali della Provincia di Semnan e dall’Università degli Studi Sapienza di Roma, di cui allega pubblicazione. Ha collaborato ai Corsi di Progettazione della Sapienza. Ha correlato in Sapienza tesi di laurea aventi per tema *Il riuso del palazzo baronale di Castrì di Lecce, dal rilievo al progetto*. Un riconoscimento in un concorso di progettazione e tre esposizioni in mostre di progetti. Menzione d’Onore al Concorso Giovani Critici edizione 2016 per testo + video “Souvenir”.

1. **Pubblicazioni presentate**

La candidata presenta le seguenti 12 pubblicazioni:

* 2 monografie (1 tesi di dottorato e 1 tesi di ricerca all’estero)
* 5 saggi su volume
* 4 contributi su rivista
* 1 atto di convegno (in collaborazione)

***Ribaditi i criteri e i pesi sopraesposti la commissione esamina collegialmente le singole pubblicazioni:***

*1* *POP tools. La Pop Art come strumento di progettazione architettonica. Italia ‘60/’70*, Tesi di dottorato, 2016

a) ricerca di grande originalità, di sicuro interesse, redatta con buon utilizzo delle fonti, buoni apparati iconografici e brillante trattazione; - b) anche se incentrata nel campo dell’arte, il richiamo alle strumentazioni proprie del progetto architettonico rende la tesi pienamente congruente con le tematiche del settore ICAR 14 e di sicuro interesse scientifico; - c) la tesi non è al momento pubblicata; - d) lavoro pienamente autorale.

*2* *Lina Bo Bardi e l’eterogenesi della forma. L’arte come strumento per la composizione architettonica*, Fondazione Roma-Sapienza, 2016

a) ricerca dall’impostazione originale, di buon impianto metodologico, redatta con buon utilizzo delle fonti e degli apparati iconografici; - b) ricerca pienamente congruente con le tematiche del settore ICAR 14, di sicuro interesse scientifico; - c) buona collocazione editoriale; - d) la lettura critica originale, legata alle avanguardie artistiche del Novecento, piena espressione della candidata.

*3* *Il teatro spontaneo di Le Corbusier. L’uomo come architettura effimera della città*, in: Dipartimento di Architettura e Progetto*, Per Le Corbusier. Corbu dopo Corbu 2015/1965*, Print Teorie, Quodlibet, 2016

a) articolo molto buono, di taglio storico-critico; - b) pienamente congruente con le tematiche del settore ICAR 14, di sicuro interesse scientifico; - c) ottima collocazione editoriale, in collana dedicata ai temi della progettazione architettonica e urbana; - d) articolo a firma unica.

*4* *Souvenir*, in: Sara Marini, Alberto Bertagna, Giulia Menzietti (a cura di), *Memorabilia. Nel paese delle ultime cose,* Aracne, 2015

a) articolo breve di taglio critico; - b) tematiche solo affini al settore ICAR 14; - c) casa editrice di buon livello, in collana mirata al settore della progettazione architettonica e urbana, pubblicazione derivante da PRIN 2010/11; - d) articolo a firma individuale.

*5 Razionaleclettismo 1919/2013: realismo tra rivoluzione e reazione*, in: P. Gregory (a cura di), *Nuovo realismo/postmodernismo. Dibattito aperto fra architettura e filosofia*, Officina, 2016

a) articolo molto buono, che indaga alcune visioni teoriche legate al concetto di realismo; - b) tematiche affini al settore ICAR 14; - c) casa editrice di ottimo livello; - d) articolo a firma individuale.

*6 Mazinan, Mehr e Rivand. Identità e progetto. Identità è progetto. Strumenti per un progetto in Iran*, in: A. De Cesaris, L.V. Ferretti, H. Osanloo (a cura di), *Iran. Città, percorsi, caravanserragli*, Edilstampa, 2016

a) articolo molto buono, di contenuto progettuale; - b) pienamente congruente con le tematiche e le ricerche del settore ICAR 14, di sicuro interesse scientifico, anche internazionale; - c) casa editrice di buon livello; - d) articolo a firma individuale.

*7 Il rebus dell’architetto. Il manifesto del Consulto per Roma del 1983*, in: R. Angelini, E. Caramia, C. Molinari (a cura di), *Alessandro Anselmi Frammenti di Futuro,* Lulu

a) articolo breve, di taglio critico; - b) congruente con le tematiche e le ricerche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di livello nazionale; - d) articolo a firma individuale.

*8 La ricostruzione nella ricostruzione. Una ipotesi per la copertura della chiesa madre di Gibellina (TP) / Reconstruction in reconstruction. one hypothesis for the coverage of the mother church in Gibellina (TP)*, in: *Il sisma. Ricordare prevenire progettare*, Alinea, 2009 (con F. Cantone)

a) articolo molto accurato, di buon rigore metodologico e taglio progettuale; - b) pienamente congruente con le tematiche e le ricerche del settore ICAR 14, alto interesse scientifico; - c) casa editrice di buon livello; - d) articolo a doppia firma, la parte della candidata è comunque specificata (paragrafo “soluzioni di intervento”).

*9 L’architettura della verità tra realtà e interpretazione*, Convegno Nuovo Realismo/Postmodernismo. Dibattito aperto tra architettura e filosofia, 2014

a) scritto breve di carattere informativo; - b) affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) casa editrice di buon livello.; - d) articolo a firma individuale.

*10 Un futuro lungo un secolo. Il Manifesto dell’Architettura futurista 1914/2014*, in «L’Industria delle Costruzioni», n.441/2015

a) articolo breve di taglio storico-critico; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) pubblicato su rivista scientifica; - d) articolo a firma individuale.

*11 Superstudio. Originalità e originarietà dell’architettura*, in «L’Industria delle Costruzioni», n.437/2014

a) articolo breve di taglio storico-critico; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) pubblicato su rivista scientifica; - d) articolo a firma individuale.

*12 Alessandro Anselmi, un’unica continua linea rossa*, in «L’Industria delle Costruzioni»

a) articolo di taglio storico-critico; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) pubblicato su rivista scientifica; - d) articolo a firma individuale.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Pubblicazione n° | criterio a | criterio b | criterio c | criterio d | Totale |
| 1 **Pop Tools** | 6 | 6 | 1 | 6 | 19 |
| 2 **Lina Bo Bardi e l’eterogenesi della forma** | 6 | 6 | 5 | 6 | 23 |
| 3 **Il teatro spontaneo di Le Corbusier** | 6 | 6 | 6 | 5 | 23 |
| 4 **Souvenir** | 4 | 4 | 5 | 4 | 17 |
| 5 **Razionaleclettismo 1919/2013** | 6 | 5 | 6 | 5 | 22 |
| 6 **Mazinan, Mehr e Rivand** | 5 | 6 | 4 | 5 | 20 |
| 7 **Il rebus dell’architetto** | 5 | 4 | 4 | 5 | 18 |
| 8 **La ricostruzione nella ricostruzione** | 5 | 6 | 4 | 4 | 19 |
| 9 **L’architettura della verità** | 4 | 4 | 4 | 4 | 16 |
| 10 **Un futuro lungo un secolo** | 4 | 4 | 4 | 4 | 16 |
| 11**Superstudio** | 4 | 4 | 4 | 5 | 17 |
| 12 **Alessandro Anselmi, un’unica continua linea rossa** | 4 | 4 | 4 | 4 | 16 |
| TOTALI | 59 | 59 | 51  |  57 | 226 |

**Riciputo: a) 59; b) 59; c) 51; d) 57**

**tot. 226 punti**

/ 12 pubblicazioni / 4 criteri = **4,71**

Tale punteggio evidenzia ilvalore complessivo **molto** **buono** delle pubblicazioni presentate dalla candidata.

**Giudizio collegiale espresso all’unanimità:**

Nata nel 1981, ottiene il titolo di Dottore di Ricerca nel 2016. Presenta il profilo di una studiosa attenta, dal pensiero critico elaborato; denota inoltre facilità di scrittura. Queste sue qualità la rendono meritevole di una Menzione d’Onore al Concorso Giovani Critici (2016).

I suoi interessi di ricerca hanno a che fare con l’evoluzione dei linguaggi moderni e contemporanei e con il rapporto tra i linguaggi dell’arte e i fenomeni sociali: si interessa infatti, nel suo lavoro di dottorato di ricerca, della *Pop Art* e delle relazioni che questo movimento artistico-culturale intrattiene, nel trentennio 1960/90, con la composizione architettonica e con il progetto dei luoghi collettivi dedicati all’incontro e al tempo libero.

Dal 2014 ad oggi ha partecipato a ricerche DiAP finanziate su fondi d’Ateneo; ottiene una Borsa di studio DiAP per attività di ricerca all'estero, co-finanziata dall’Istituto Lina Bo e Piero Maria Bardi e dalla Fondazione Sapienza, Roma.

È impegnata anche come architetto in collaborazione presso studi professionali (Stemm, Purini-Thermes) ma non lavora ancora in forma autonoma in modo continuativo. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e a workshop di progettazione internazionali, questi ultimi svolti nel ruolo di tutor. Dal 2013 ad oggi ha collaborato alle attività didattiche di vari Laboratori del CdL quinquennale in Architettura UE del DiAP. La candidata presenta un profilo che, ai fini della presente procedura selettiva, la commissione valuta **molto** **buono**.

**Gianpaola Spirito** (Napoli, 1974)

1. **Profilo curricolare**

2002, Borsa di studio per tesi di laurea all’estero (Spagna)

2002, Laurea in Composizione e Progettazione Urbana, Sapienza Università di Roma, relatore Prof.  A. Terranova, votazione: 110/110 e lode

2006, Dottore di ricerca in Composizione architettonica (Teorie dell’architettura), Sapienza Università di Roma, XVIII ciclo, titolo della ricerca: *Buchi e interstizi. Forme dello spazio intermedio nell’architettura contemporanea*, Tutor Prof. A. Terranova

2006-2007, 2008-2009 e 2009-2010, Docente a contratto di *Teorie delle ricerche architettoniche contemporanee*, Corso di Laurea triennale in “Tecniche dell’Architettura e della Costruzione”, Sapienza Università di Roma

2006-2007 e 2008-2009, Docente a contratto di *Elementi e strumenti del progetto architettonico contemporaneo*, modulo del *Laboratorio di Composizione Architettonica 2*, Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Napoli “Federico II”

2007-2008, Docente a contratto di *Caratteri dell’Architettura*, modulo del *Laboratorio di Fondamenti di Composizione Architettonica*, Corso di Laurea triennale in Architettura degli Interni e Allestimento, Sapienza Università di Roma

2008-2010, Docente a contratto di *Teorie delle ricerche architettoniche contemporanee*, Corso di Laurea triennale in “Tecniche dell’Architettura e della Costruzione”, Sapienza Università di Roma

2008-2010, Assegno di ricerca biennale DiAR, tipo B, titolo *Nuovi canoni dell’urbano Modernocontemporaneo*, Tutor Prof. A. Terranova, Sapienza Università di Roma

2011, Assegno di ricerca DiAP, tipo B, titolo *Moderno Postmoderno Modernocontemporaneo*, Tutor Prof. A. Terranova, Sapienza Università di Roma

2011-2012, Docente a contratto di *Caratteri tipologici e morfologia urbana,* Corso di Laurea magistrale in Architettura ex Valle Giulia, Sapienza Università di Roma

2012-2013, Tutor del corso di *Teoria dell’architettura contemporanea*, Prof. G. Strappa, Corso di laurea triennale in “Scienze dell’architettura”, Sapienza Università di Roma

2013, Assegno di ricerca DiAP, tipo A, titolo *La memoria come repertorio nell’opera di sei architetti del XXI secolo*, Tutor Prof. P.O. Rossi, Sapienza Università di Roma

2015, Assegno di ricerca DiAP, tipo A, titolo *Dall’idea alla costruzione. Verso un’architettura del XXI secolo*, Tutor Prof. P.O. Rossi, Sapienza Università di Roma

2015-2016, Docente a contratto di *Teoria della ricerca architettonica contemporanea*, Corso di Laurea magistrale in Architettura a ciclo unico, Sapienza Università di Roma

2016-2017, Docente a contratto di *Laboratorio di progettazione architettonica II*, Corso di Laurea magistrale in Architettura a ciclo unico, Sapienza Università di Roma

1. **Valutazione titoli**

Gli interessi di ricerca prevalenti della candidata sono riconducibili a tre ambiti: da un lato, i temi del paesaggio e delle infrastrutture; dall’altro i temi del riuso e del riciclo dei manufatti, con una particolare attenzione ai nuovi scenari introdotti a seguito della crisi economica mondiale degli ultimi anni. Di questo secondo ambito si occupa nella ricerca PRIN Re-cycle Italy, pubblicando *Cinque strategie di riciclo* nel volume *Progetti di riciclo. Cinque aree strategiche nella Coda della Cometa di Roma*. Un ulteriore tema di ricerca della candidata è rappresentato dal lavoro sullo spazio cavo, posto “tra le cose”, testimoniato dalle monografie *Forme del vuoto. Cavità, concavità e fori nell’architettura contemporanea* (2011) e *In-between places. Forme dello spazio relazionale dagli anni Sessanta ad oggi* (2015).

Dal 2002 al 2011 svolge anche attività di ricerca sui temi del progetto urbano, sul rapporto tra architettura e archeologia, e sui codici dell’architettura contemporanea nel “Laboratorio Grandi Temi” (resp. scientifico Prof. A. Terranova); interesse, quest’ultimo, testimoniato dai suoi articoli dedicato all’esplorazione dei modi compositivi di architetti contemporanei (Nieto e Sobejano, Aires Mateus, Peter Zumthor) e dalla monografia su Alberto Campo Baeza; dal 2012, data in cui inizia a collaborare stabilmente con il “Laboratorio Qart” del DiAP (resp. scientifico Prof. P.O. Rossi) i suoi interessi di ricerca hanno trovato applicazione nei contesti della città metropolitana di Roma.

È membro di numerose ricerche della Sapienza finanziate su fondi di Ateneo, tra le quali si segnala il PRIN 2013/2015 *Re-cycle Italy*.Dal 2001 al 2013 partecipa, come progettista, a vari concorsi di progettazione. Nel 2006 è incaricata dalla Regione Lazio di redigere “l‘Anagrafe dell’edilizia scolastica”’ di Roma.

Partecipa a convegni e seminari di studio nazionali e internazionali. Organizza e presiede, insieme a Jaime J. Ferrer Forés, la Giornata di studi *Moretti e la modanatura*, svoltasi nel 2016 presso la Reale Accademia di Spagna. Dal 2011 al 2013 è corrispondente internazionale della rivista “DCpapers” della ETSAB, Barcellona. Dal 2012 a oggi è membro della segreteria editoriale della rivista «Rassegna di Architettura e Urbanistica». Nei concorsi di progettazione ottiene cinque riconoscimenti; tra questi un primo premio (concorso EUgenio, 2009) e un secondo premio (concorso Europan 9). Nel 2004 è stata selezionata tra gli architetti under 36 invitati a partecipare alla mostra itinerante NIB+ICAR Traveling 2004, organizzata da Newitalianblood e dall’Istituto di Cultura Architettonica. Ha svolto numerosi incarichi di insegnamento (riportati nel p.to 1) e attività didattica seminariale nei corsi del prof. A. Terranova.

1. **Pubblicazioni presentate**

La candidatapresenta le seguenti 12 pubblicazioni:

* 3 monografie
* 3 contributi su volume
* 6 articoli su rivista

***Ribaditi i criteri e i pesi sopraesposti la commissione esamina collegialmente le singole pubblicazioni:***

*1* *Alberto Campo Baeza*, collana About, Librìa, 2017

a) lavoro monografico svolto con metodologia molto buona, con apparati iconografici efficaci, ottima ricerca delle fonti e buon saggio introduttivo di taglio critico; - b) lavoro pienamente congruente con le tematiche del settore ICAR 14, di sicuro interesse scientifico; - c) collocazione editoriale molto buona, in collana dedicata a monografie sui protagonisti di architettura moderna e contemporanea; - d) lavoro pienamente autorale.

*2* *In-between places*. *Forme dello spazio relazionale dagli anni sessanta ad oggi*, collana Quodlibet Studio, Quodlibet, 2015

a) lavoro monografico svolto con metodologia di ricerca seria e accurata, con apparati iconografici originali, e con un’impostazione critica personale; - b) lavoro pienamente congruente con le tematiche del settore ICAR 14, di sicuro interesse scientifico; - c) collocazione editoriale ottima, in collana dedicata a saggi su temi di architettura; - d) lavoro pienamente autorale.

*3* *Forme del vuoto. Cavità, concavità e fori nell’architettura contemporanea*, Gangemi editore

a) lavoro monografico svolto con metodologia di ricerca seria e accurata, con apparati iconografici originali, e con un’impostazione critica personale; - b) lavoro pienamente congruente con le tematiche del settore ICAR 14, di sicuro interesse scientifico; - c) collocazione editoriale buona; - d) lavoro pienamente autorale.

*4 Il Centro d’Arte Contemporanea a Cordoba di Nieto e Sobejano: un gioco di specchi e di spazi*, in: «Rassegna di Architettura e Urbanistica» n.147/2015

a) articolo molto buono, di taglio critico; - b) pienamente congruente con le tematiche del settore ICAR 14, di sicuro interesse scientifico; - c) rivista scientifica classe “A”; - d) articolo a firma unica.

*5 Penisola Iberica: restauro come trasformazione; lettura e interpretazione come metodo (1980-2014)*, in: «Rassegna di Architettura e Urbanistica» n.145/2015

a) ottimo articolo di taglio critico; - b) pienamente congruente con le tematiche del settore ICAR 14, di sicuro interesse scientifico; - c) rivista scientifica classe “A”; - d) articolo a firma unica.

*6 Le rovine come possibilità poetica per l’architettura contemporanea*, in “DC Papers”, n.24 2012

a) saggio critico dal taglio originale; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) rivista scientifica internazionale; - d) articolo a firma unica.

*7 La presenza di un'assenza*, in: «Hortus», rivista del Dipartimento di Architettura e Progetto

a) buon articolo di taglio teorico; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) rivista scientifica on line; - d) articolo a firma unica.

*8 Dalla casa al piano. Le spazialità sottratte di Manuel Aires Mateus*, in: «Hortus», rivista del Dipartimento di Architettura e Progetto

a) buon articolo di taglio divulgativo; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) rivista scientifica on line; - d) articolo a firma unica.

*9 La magia del reale nelle architetture di Peter Zumthor*, in: «Rassegna di Architettura e Urbanistica» n.127-128-129/2009

a) ottimo articolo di taglio critico; - b) pienamente congruente con le tematiche del settore ICAR 14, di sicuro interesse scientifico; - c) rivista scientifica classe “A”; - d) articolo a firma unica.

*10 Cinque strategie del riciclo*, in: *Re-cycle Italy*, PRIN 2013/2016, progetti di ricerca di interesse nazionale, Aracne 2016

a) saggio breve che sintetizza i risultati di una ricerca d’Ateneo; - b) pienamente congruente con le tematiche del settore ICAR 14, di sicuro interesse scientifico; - c) buona collocazione editoriale, pubblicazione derivante da PRIN 2010/11; - d) articolo a firma unica.

*11 Dal muro cavo al volume cavo. Abitare lo spazio sottratto*, in: A. Terranova, F. Toppetti (a cura di), *Modernocontemporaneo*, Gangemi, 2010

a) articolo molto buono, svolto con metodologia di ricerca seria e accurata, ma che tocca temi meglio affrontati in una delle monografie allegate; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14, di sicuro interesse scientifico; - c) buona collocazione editoriale; - d) articolo a firma unica.

*12 Tipologie insediative a confronto: il caso romano dagli anni Venti a oggi*, in: A. Criconia, A. Terranova (a cura di), *La qualità dell’urbano,* Meltemi, Roma

a) saggio molto buono, svolto con metodologia di ricerca seria e accurata, con disegni originali dell’autore; - b) pienamente congruente con le tematiche del settore ICAR 14, di buon interesse scientifico; - c) collocazione editoriale molto buona, in collana dedicata agli studi sulla città; - d) articolo a firma unica.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Pubblicazione n° | criterio a | criterio b | criterio c | criterio d | Totale |
| 1 **Alberto Campo Baeza** | 6 | 6 | 6 | 6 | 24 |
| 2 **In-between places** | 6 | 6 | 6 | 6 | 24 |
| 3 **Forme del vuoto** | 6 | 6 | 6 | 6 | 24 |
| 4 **Il Centro d’Arte Contemporanea a Cordoba** | 5 | 6 | 6 | 5 | 22 |
| 5**Penisola Iberica: restauro come trasformazione** | 6 | 6 | 6 | 6 | 24 |
| 6 **Le rovine come possibilità poetica** | 5 | 6 | 5 | 5 | 21 |
| 7 **La presenza di un'assenza** | 5 | 5 | 4 | 5 | 19 |
| 8 **Dalla casa al piano** | 4 | 4 | 5 | 5 | 18 |
| 9 **La magia del reale nelle architetture di Peter Zumthor** | 6 | 6 | 6 | 5 | 23 |
| 10 **Cinque strategie del riciclo** | 6 | 5 | 6 | 6 | 23 |
| 11**Dal muro cavo al volume cavo** | 5 | 5 | 6 | 5 | 21 |
| **12 Tipologie insediative a confronto** | 5 | 5 | 5 | 5 | 20 |
| TOTALI | 65 | 66 | 67 | 65 | 263 |

**Spirito: a)65; b)66; c)67; d)65**

**tot. 263 punti**

/ 12 pubblicazioni / 4 criteri = **5,48**

Tale punteggio evidenzia l’**ottimo** valore complessivo delle pubblicazioni presentate dalla candidata.

**Giudizio collegiale espresso all’unanimità:**

Nata nel 1974, ottiene il titolo di Dottore di ricerca nell’anno 2006. La candidata ha un profilo attento e serio, testimoniato dal buon rigore metodologico delle pubblicazioni allegate al presente concorso.

Ha un approccio personale ai temi trattati, come dimostrano i suoi testi riguardanti il tema del riciclo, attualmente molto frequentato in letteratura, nei quali la candidata sceglie un taglio particolare volto a porre l’attenzione sui nuovi scenari culturali e sociali determinati dalla crisi economica mondiale degli ultimi anni, rispetto ai quali la pratica del riuso trae senso e motivazione. Sempre in quest’ambito, ha anche partecipato alle attività di ricerca DiAP svolte nell’ambito del PRIN *Re-cycle Italy*. Rientrano, infine, nel quadro del suo interesse per il paesaggio i suoi lavori di ricerca portati avanti all’interno di gruppi DiAP che si sono occupati della cosiddetta “Coda della Cometa”di Roma*,* ovvero del territorio peri-urbano che va dall’Eur fino alla linea di costa.

È stata membro di numerose ricerche di Ateneo ed ha ottenuto cinque annualità di Assegno di Ricerca DiAP, di cui due annualità hanno riguardato Assegni di tipo A, vinti presentando proposta per le seguenti ricerche: *La memoria come repertorio nell’opera di sei architetti del XXI secolo* (2013) e *Dall’idea alla costruzione. Verso un’architettura del XXI secolo* (2015). La sua attività di progettista è continua fino all’anno 2013, con partecipazioni a concorsi e riconoscimenti di merito, poi è svolta con minore continuità e prevalentemente in ambito accademico. Partecipa a numerosi convegni e seminari di studio nazionali e internazionali e, dal 2011 al 2013, è corrispondente internazionale della rivista “DCpapers”, publicación del Departamento de Composición Arquitectonica de la ETSAB, Barcellona. Dal 2012 è inoltre membro della segreteria editoriale di «Rassegna di Architettura e Urbanistica», rivista scientifica dell’area 08 classificata dall’Anvur “classe A”.

Ha ottenuto, a partire dal 2006, numerosi incarichi di docenza a contratto presso la Sapienza, tutti inerenti il settore 08D. Alcuni di questi hanno riguardato l’insegnamento delle *Teorie delle ricerche architettoniche contemporanee*. Dal 2008 al 2012 ha infine correlato numerose tesi di laurea all’interno del seminario “Grandi condensatori urbani intorno al GRA” (relatore Prof. A. Terranova, Sapienza, CdL in Progettazione Architettonica e Urbana - APAU). Dal profilo e dai lavori presentati emerge un giudizio della candidata **ottimo**.

**Massimo Valente** (Roma, 1970)

1. **Profilo curricolare**

1998, Laurea in Architettura presso la Sapienza Università di Roma, votazione 102/110

2003, Cultore della Materia (ssd ICAR 14), Facoltà di Architettura Valle Giulia, Sapienza Università di Roma

2008, Dottore di Ricerca in Architettura degli Interni e Allestimento (ICAR 16) con una tesi dal titolo *Senso e Significato dello Spazio Interno. Il valore intimo dello spazio*

2009-2010, Docente a contratto di *Architettura degli interni e percezione e comunicazione visiva e di Laboratorio di tesi di laurea*, CdL Architettura degli Interni e Allestimento, sede di Pomezia, Sapienza Università di Roma

2009-2010 e 2011-2012, Docente a contratto di *Atelier di Interior, Exibit and Public Design*, modulo del Laboratorio di Interior, Exibit and Public Design, CdL Disegno Industriale, Sapienza Università di Roma

2010-2011, Docente a contratto di *Architettura degli interni e percezione e comunicazione visiva*, CdL Tecniche dell’Architettura e della Costruzione, Sapienza Università di Roma

2012/2014, Assegno di Ricerca biennale, *L’influenza dell’architettura occidentale in Cina dal 1840 a oggi*, Titolare della ricerca: Prof. Arch. Marco Petreschi

2015-2016, Docente a contratto di *Elementi di lettura dello spazio urbano*, modulo del Laboratorio di Progettazione I, CdL Scienze dell’Architettura, Sapienza Università di Roma

1. **Valutazione titoli**

Il suo campo di ricerca riguarda il progetto e l’allestimento degli spazi interni privati e degli spazi pubblici urbani. Nel 1998, appena dopo aver terminato gli studi, collabora alla stesura del *Nuovissimo Manuale dell’Architetto: Ricerca relativa alla normativa e dimensionamento per gli edifici scolastici e per uffici* (resp. Prof. M. NicolettI). Collabora a ricerche Sapienza, tra le quali *Individuazione di modelli d’identità ambientale in alcuni centri storici minori del Lazio: gli spazi esterni complementari alle abitazioni*, per la quale vince un bando di collaborazione. Nel 2007 si occupa di edifici per l’istruzione universitaria nell’ambito della ricerca *Case Studies – University Buildings* (resp. proff. Romoli e Turiaco); dal 2002 al 2004 lavora sul Tevere nell’ambito della ricerca *Forum Tevere; polarità urbana e polarità naturale* (resp. A. Ippolito). Lavora anche come progettista, partecipando a numerosi concorsi di progettazione e svolgendo attività professionale in forma autonoma. La sua attività professionale è coerente con gli interessi riportati nel curriculum vitae, esprimendosi soprattutto sul tema del progetto di interni.

Membro del consiglio direttivo dell’Inarch, partecipa a seminari, convegni e mostre di impatto nazionale. A Doha, Qatar, partecipa al progetto ed alla costruzione della Woqod Tower e ad altri progetti come l’Ambasciata di Algeria. Ha ottenuto sette riconoscimenti di merito in concorsi di progettazione (tra cui un secondo e un terzo premio).

Oltre a numerose docenze a contratto il candidato ha svolto tutoraggi in workshop. Ha tenuto lezioni nel Master in Architettura e Paesaggio della Sapienza e nel Corso di perfezionamento post laurea REAM per la conservazione ed il restauro dei beni culturali. Ha correlato tesi di laurea.

1. **Pubblicazioni presentate**

Il candidato presenta le seguenti 12 pubblicazioni:

* 2 monografie (1 tesi dottorato)
* 8 contributi in volume
* 2 articoli su rivista

***Ribaditi i criteri e i pesi sopraesposti la commissione esamina collegialmente le singole pubblicazioni:***

*1*  *Human Walls, Time Space Existence*, BIENNALE DI VENEZIA, 2016

a) pubblicazione di progetto del candidato con testo di altro autore; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 16; - c) collocazione editoriale ottima; - d) progetto del candidato.

*2  HOM(m)E, Progetti Nazionali,* “Roma Progetti”, Quid edizioni, 2015

a) pubblicazione di progetto del candidato con testo di altro autore; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 16; - c) rivista non accreditata anvur; - d) progetto del candidato.

*3 Nuovi Paesaggi Urbani. Il Parco delle Mura di Piacenza,* in: AA.VV., *AR,* Prospettive edizioni, Roma, 2014

a) pubblicazione di progetto del candidato con testo di altro autore; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 16; - c) collocazione editoriale locale; - d) progetto redatto in qualità di capogruppo.

*4 Aménagement d'espace publics,* in: *Station Ceva Champel Hopital,* Départment des constructions et de l'aménagement, Genève, 2014

a) pubblicazione di progetto del candidato su catalogo di concorso; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) collocazione editoriale buona; - d) progetto redatto in qualità di capogruppo.

*5* *Fluidità e dinamismo visivo*, in: “Progetti Roma” n°14, “Roma Progetti”, Quid edizioni, 2014

a) pubblicazione di progetto del candidato con testo di altro autore; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 16; - c) rivista non accreditata anvur; - d) progetto del candidato.

*6 Il valore intimo dello spazio,* Edizioni Kappa, Roma, 2010

a) monografia originale che elabora i contenuti della tesi di dottorato, non ben valutabile poiché il file è quasi totalmente illegibile; - b) affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) collocazione editoriale molto buona; - d) monografia a firma del candidato.

*7 Il Senso e il Significato dello Spazio Interno,* Tesi di Dottorato XX ciclo in Architettura degli Interni e Allestimento, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Facoltà di Architettura Valle Giulia - Ludovico Quaroni

a) tesi di dottorato, trattazione originale, buon rigore metodologico e apparati iconografici molto buoni; - b) affine alle tematiche del settore ICAR 14; - c) non pubblicata; - d) la trattazione è piena espressione candidato.

*8 Il Sistema delle Componenti,* in: A. Ippolito (a cura di) *Il Parco urbano contemporaneo,* Alinea, Firenze, 2006

a) articolo di approfondimento dello stato dell’arte, buona trattazione; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 16; - c) buona collocazione editoriale; - d) articolo a firma candidato.

*9 Riqualificazione della città storica, Ambito Via Giulia,* in: AA.VV., *Forum Tevere, polarità urbana e polarità naturale. Le proposte selezionate,* Palombi editore, Roma, 2004

a) articolo di ricerca; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) buona collocazione editoriale; - d) articolo a firma candidato.

*10 Piazze, parchi e giardini, L'asse di Via dei Coronari,* in: *Roma 3° millennio, Le identità possibili,* a cura di R. Panella, Palombi editore, Roma, 2003

a) sintesi di ricerca progettuale; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) buona collocazione editoriale; - d) articolo a doppia firma, difficile distinguere l’apporto del candidato.

*11 Il Sistema della Mobilità*, in: AA.VV., *Forum Tevere, polarità urbana e polarità naturale,* Palombi editore, Roma, 2002

a) articolo di ricerca; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) buona collocazione editoriale; - d) articolo a firma candidato.

*12 Complesso residenziale Rokko I,* in: A. Ippolito (a cura di), *Notomia di sette opere,* Fratelli Palombi, Roma, 2000

a) buon articolo di taglio analitico; - b) congruente con le tematiche del settore ICAR 14; - c) buona collocazione editoriale; - d) articolo a firma candidato.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Pubblicazione n° | criterio a | criterio b | criterio c | criterio d | Totale |
| 1 **Human Walls** | 2 | 2 | 6 | 5 | 15 |
| 2 ***HOM(m)E*** | 3 | 3 | 2 | 5 | 13 |
| 3 **Nuovi Paesaggi Urbani** | 2 | 3 | 3 | 4 | 12 |
| 4 **Aménagement d'espace publics** | 2 | 4 | 4 | 4 | 14 |
| 5 **Fluidità e dinamismo visivo** | 3 | 3 | 2 | 5 | 13 |
| 6 **Il valore intimo dello spazio** | 2 | 4 | 5 | 5 | 16 |
| 7 **Il Senso e il Significato dello Spazio Interno** | 6 | 4 | 1 | 6 | 17 |
| 8 **Il Sistema delle Componenti** | 4 | 3 | 4 | 4 | 15 |
| 9 **Riqualificazione della città storica, Ambito Via Giulia** | 3 | 4 | 4 | 4 | 15 |
| 10 **Piazze, parchi e giardini, L'asse di Via dei Coronari** | 4 | 4 | 4 | 2 | 14 |
| 11**Il Sistema della Mobilità** | 3 | 4 | 4 | 4 | 15 |
| 12 **Complesso residenziale Rokko I** | 4 | 4 | 4 | 4 | 16 |
| TOTALI | 38 | 42 | 43 | 52 | 175 |

**Valente: a)38; b)42; c)43; d)52**

**tot. 175 punti**

/ 12 pubblicazioni / 4 criteri = **3,65**

Tale punteggio evidenzia il **buon** valore complessivo delle pubblicazioni presentate dal candidato.

**Giudizio collegiale espresso all’unanimità:**

Nato nel 1970 e Dottore di ricerca nel 2008, si occupa di progetto e allestimento a tutte le scale: dagli spazi interni privati agli spazi pubblici urbani. L’attitudine allo studio del componente di arredo e degli interni lo porta a collaborare, appena laureato, alla stesura del *Nuovissimo Manuale dell’Architetto: Ricerca relativa alla normativa e dimensionamento per gli edifici scolastici e per uffici* (resp. Prof. M. NicolettI). Collabora anche a ricerche di Ateneo della Sapienza e in questa occasione si occupa di studiare il Tevere come luogo urbano, in un gruppo coordinato da A. Ippolito. Vince un Assegno di Ricerca biennale (2012/2014) per lo studio dell’influenza dell’architettura occidentale in Cina, dal 1840 a oggi(resp. M. Petreschi).

È impegnato continuativamente anche come progettista, partecipando a numerosi concorsi di progettazione e svolgendo un’attività professionale autonoma, coerente con gli interessi e gli obiettivi espressi nel curriculum vitae, riguardanti soprattutto il tema dello spazio abitabile e il tema del progetto di arredo urbano e dell’allestimento degli spazi pubblici collettivi urbani. Alcune delle pubblicazioni allegate per il presente concorso riguardano i suoi progetti di interni.

Membro del consiglio direttivo dell’Inarch, partecipa a seminari, convegni e mostre di impatto nazionale. Ha svolto attività di docenza a contratto a partire dall’anno 2009, tenendo insegnamenti correlati con l’architettura degli interni; nel biennio 2015/2016 ha anche insegnato a contratto *Elementi di lettura dello spazio urbano.* Oltre a ciò il candidato, dal 2000 ad oggi, ha collaborato in forma volontaria alle attività didattiche di altri corsi di progettazione Sapienza ed ha svolto tutoraggi in workshop. Ha correlato tesi di laurea. Dal profilo e dai lavori presentati emerge un **buon** giudizio curricolare.

**Giovanni Zucchi** (Napoli, 1986)

**1. Profilo curriculare**

2012, Laurea specialistica, 110/110 e lode, Ingegneria Edile-Architettura, Università degli Studi di Napoli Federico II (relatore prof. arch. Francesca Bruni)

2014-2015 e 2015-216, Cultore della materia nell’ambito dei Corsi di Architettura e Composizione Architettonica 2 e di Architettura e Composizione Architettonica 4, CdL in Ingegneria Edile-Architettura, Università degli Studi di Napoli Federico II

2016, Dottore di Ricerca, Dottorato internazionale in "Architecture and Urban Phenomenology", Università degli Studi della Basilicata, Dipartimento delle Culture del Mediterraneo (DiCEM), curriculum in Architettura (tutors proff. F.Bruni e F.Rispoli)

2016-2017, Professore a contratto per il Laboratorio del Corso di Architettura e Composizione Architettonica 2, CdL in Ingegneria Edile-Architettura, Università degli Studi di Napoli Federico II

**2. Pubblicazioni presentate**

presenta le seguenti 12 pubblicazioni:

* 7 contributi in volume
* 5 atti di convegno (1 in collaborazione)

**3. Valutazione titoli**

Ha partecipato alla ricerca *Le forme della città in estensione. Caratteri e metodologie di intervento per il territorio campano,* unità operativa Napoli "Federico II", (resp. prof. F. Rispoli) nell’ambito della ricerca nazionale Prin 2009-2013 *Dalla campagna urbanizzata alla “città in estensione": le norme compositive dell’architettura del territorio dei centri minori* (coord. nazionale prof. L. Ramazzotti). Nel 2015 svolge attività di ricerca presso la Escuela Tecnica Superior de Arquitectura di Madrid (con il prof. arch. Javier Mosteiro) e presso la Faculdade de Arquitectura da Universidade de Lisboa (con il prof. arch. Jorge Cruz Pinto). Il dottorato svolto a Matera lo ha condotto anche a interessarsi della città, come si evince dal saggio *The City of Matera and the Sassi: Smart Places with a Dantean Attraction*. Ha svolto periodi di ricerca in Spagna e in Portogallo, testimoniati dalle pubblicazioni allegate *Pèri-design. Il disegno delle periferie nell'esperienza contemporanea di Madrid* e *Disposal as opportunity for new public spaces: the study case of Ribeira das Naus in Lisbon*.

Ha partecipato a convegni e mostre, anche internazionali, tra i quali III CONVEGNO INTERNAZIONALE Reuso Valencia 2015.

Ha svolto attività di collaborazione didattica nell’ambito dei Corsi di Architettura e Composizione Architettonica 2 e di Architettura e Composizione Architettonica 4 della prof.ssa F. Bruni, CdL in Ingegneria Edile-Architettura, Università degli Studi di Napoli Federico II. Ha correlato una tesi di laurea. È tutor in numerosi workshop di progettazione.

Non si evincono dal curriculum i temi e la qualità dell’attività progettuale del candidato.

***Ribaditi i criteri e i pesi sopraesposti la commissione esamina collegialmente le singole pubblicazioni:***

1  *Le misure, dalla lettura al progetto. Il Vallo di Diano un caso studio*

a) contributo di buon rigore scientifico; - b) argomenti parzialmente corrispondenti al settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) collana di riconosciuto valore nazionale; - d) contributo a firma dell’autore;

2 *Il progetto del filamento e la tecnica dell’abaco*

a) contributo di buon rigore scientifico; - b) argomenti parzialmente corrispondenti al settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) collana di riconosciuto valore nazionale; - d) contributo dell’autore non chiaramente distinguibile;

3 *The City of Matera and the Sassi: Smart Places with a Dantean Attraction*

a) pubblicazione di discreto interesse; - b) argomenti parzialmente corrispondenti al settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) proceeding di atti di convegno internazionale; - d) contributo dell’autore non chiaramente distinguibile;

4 *Nuovi dispositivi spaziali per la rigenerazione urbana. Il caso studio delle caserme Caretto e Boscariello di Secondigliano a Napoli*

a) a) contributo di buon rigore scientifico; - b) argomenti parzialmente corrispondenti al settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) proceeding di atti di convegno internazionale; - d) contributo a firma dell’autore;

5 A*bitare la periferia: le forme nuove dello spazio pubblico. Il caso studio di eco-boulevard*

a) contributo di carattere divulgativo; - b) argomenti corrispondenti al settore scientifico disciplinare ICAR 14 ; - c) proceeding di atti di convegno internazionale; - d) contributo a firma dell’autore;

 6 *Ri-pensare allo spazio urbano periferico*

a) contributo di discreto interesse; - b) argomenti di carattere generale corrispondenti al settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) proceeding in atti di convegno; - d) contributo a firma dell’autore;

7 *Progetto aperto: immagine sostenibile dei centri minori*

a) contributo di buon rigore scientifico; - b) argomenti di carattere generale corrispondenti al settore scientifico disciplinare ICAR 14 ; - c) proceeding in atti di convegno internazionale ; - d) contributo dell’autore non chiaramente distinguibile;

8 In Ricostruire la rovina. Progetti per il recupero della torre campanaria a Morra de Sanctis. *Forme vuote*

a) contributo di buon rigore metodologico; - b) argomenti corrispondenti al settore scientifico disciplinare ICAR 14 ; - c) casa editrice di riconosciuto livello nazionale; - d) contributo a firma dell’autore;

9 *Pèri-design. Il disegno delle periferie nell'esperienza contemporanea di Madrid*

a) contributo di buon rigore metodologico; - b) argomenti corrispondenti al settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) proceeding in atti di convegno internazionale non afferente al settore scientifico disciplinare ICAR 14 ; - d) contributo a firma dell’autore;

10 *Forme scavate: il calco della città*

a) contributo di buon rigore metodologico ma di consistenza inferiore alle cinque pagine; - b) corrispondenza con il settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello nazionale; - d) contributo a firma dell’autore;

11 *Misurare distanze*

a) contributo di carattere divulgativo; - b) corrispondenza con il settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) casa editrice di riconosciuto livello nazionale; - d) contributo a firma dell’autore;

12 *Disposal as opportunity for new public spaces: the study case of Ribeira das Naus in Lisbon*

a) contributo di discreto interesse; - b) argomenti corrispondenti al settore scientifico disciplinare ICAR 14; - c) proceeding di atti di convegno internazionale di discreto interesse; - d) contributo a firma dell’autore;

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Pubblicazione n° | criterio a | criterio b | criterio c | criterio d | Totale |
| 1 - **Le misure, dalla lettura al progetto** | 4 | 4 | 5 | 5 | 18 |
| 2 - **Il progetto del filamento e la tecnica dell’abaco** | 4 | 4 | 5 | 2 | 15 |
| 3 - **The City of Matera and the Sassi** | 2 | 3 | 2 | 2 | 9 |
| 4 - **Nuovi dispositivi spaziali per la rigenerazione urbana** | 4 | 3 | 2 | 5 | 14 |
| 5 - ***Abitare la periferia*** | 3 | 5 | 4 | 5 | 17 |
| 6 - **Ri-pensare allo spazio urbano periferico** | 3 | 4 | 2 | 5 | 14 |
| 7 - **Progetto aperto** | 4 | 3 | 4 | 2 | 13 |
| 8 - **Forme vuote** | 4 | 4 | 5 | 5 | 18 |
| 9 - **Pèri-design** | 4 | 4 | 4 | 5 | 17 |
| 10 - **Forme scavate** | 3 | 4 | 5 | 5 | 17 |
| 11 - **Misurare distanze** | 4 | 4 | 5 | 5 | 18 |
| 12 - **Disposal as opportunity for new public spaces** | 3 | 4 | 2 | 5 | 14 |
| TOTALI | 42 | 46 | 45 | 51 | 184 |

**Zucchi: a)42; b)46; c)45; d)51**

**Tot:184**

/ 12 pubblicazioni / 4 criteri = 3,83

Tale punteggio evidenzia il livello **discreto** delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato

**Giudizio collegiale espresso all’unanimità:**

Giovanni Zucchi, nato nel 1986 e Dottore di ricerca nel 2016, ha partecipato alla ricerca PRIN 2009-2013, *Le forme della città in estensione. Caratteri e metodologie di intervento per il territorio campano,* unità operativa Napoli "Federico II", (resp. prof. F. Rispoli). Nel 2015 ha svolto due periodi di studio e ricerca all’estero, presso la Escuela Tecnica Superior de Arquitectura di Madrid e presso la Faculdade de Arquitectura da Universidade de Lisboa. Durante gli anni del dottorato svolto a Matera si è interessato della città dei Sassi, come si evince dal saggio *The City of Matera and the Sassi: Smart Places with a Dantean Attraction*, allegato alle pubblicazioni presentate per il concorso.

Ha partecipato a convegni e mostre, anche internazionali. Ha svolto attività di collaborazione didattica e ha conseguito una docenza a contratto, nel biennio 2015/2017, presso l’Università degli Studi di Napoli “Federico II”. È stato tutor in numerosi workshop di progettazione.

Nel curriculum non emerge l’attività progettuale del candidato.

Il candidato presenta un profilo che, ai fini della presente procedura selettiva, la commissione valuta **discreto**.

Alle ore 20,00 la commissione termina i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Orazio Carpenzano. (Presidente)

Prof. Adalberto Del Bo (Componente)

Prof. Carlo Moccia (Segretario)